

	<p>COMUNE DI MONZA ASSESSORATO AL BILANCIO PARTECIPATO</p> <p>RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2006-2008</p>			

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA PER IL PERIODO
2006 - 2008**

INDICE

	<i>Pag.</i>
SEZIONE 1	
Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	2
SEZIONE 2	
Analisi delle risorse	19
SEZIONE 3	
Programmi e progetti	35
0001 AFFARI GENERALI	38
0002 DECENTRAMENTO	90
0003 RISORSE UMANE	94
0004 GESTIONE ECONOMICA	112
0005 TRIBUTI	124
0006 PATRIMONIO	132
0007 PARCO E VILLA REALE	144
0008 LAVORI PUBBLICI	150
0009 VIABILITA' E MOBILITA'	162
0010 SERVIZI DEMOGRAFICI	182
0011 POLIZIA LOCALE	193
0012 EDUCAZIONE	200
0013 CULTURA	229
0014 TURISMO E SPETTACOLO	246
0015 SPORT	251
0017 PIANIFICAZIONE URBANISTICA	261
0018 SERVIZI SOCIALI	267
0019 EDILIZIA PUBBLICA	288
0020 PROTEZIONE CIVILE	292
0021 ECOLOGIA ED AMBIENTE	298
0022 GESTIONE CIMITERIALE	313
0023 EDILIZIA ED URBANISTICA	317
<i>Riepilogo programmi</i>	328
SEZIONE 4	
Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	330
SEZIONE 5	
Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995	354
SEZIONE 6	
Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione	358

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento		n° 120.204
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D. L.vo 77/95)		n° 122.263
di cui: maschi		n° 58.792
femmine		n° 63.471
nuclei familiari		n° 51.776
comunità/convivenze		n° 52
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2004 (penultimo anno precedente)		n° 121.618
1.1.4 – Nati nell'anno	n° 1.219	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n° 1.043	
saldo naturale		n° +176
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n° 5.004	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n° 4.535	
saldo migratorio		n° +469
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2004 (penultimo anno precedente)		n° 122.263
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n° 7.797
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 8.142
1.1.11 – In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 17.945
1.1.12 – In età adulta (30/64 anni)		n° 63.401
1.1.13 – In età senile (oltre 64 anni)		n° 24.978
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2000	8,8
	2001	8,7
	2002	9,47
	2003	9,59
	2004	9,99
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2000	8,9
	2001	8,6
	2002	8,8
	2003	8,98
	2004	8,55
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 310.000
	entro il	senza scadenza

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Titolo di studio più alto conseguito (ultimo dato disponibile censimento 2001):

- licenza media: 31.952 ab. (28,1%)
- diploma media superiore: 36.315 ab. (31,9%)

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

Per l'anno 2004 risulta un'ottima crescita dell'area benessere economico rispetto al 2003: l'indice di qualità di area, che passa dal 0,5728 del 2003 al 0,8237 del 2004, è comunque ben assestato su livelli elevati ed in linea con i risultati di analoghi studi realizzati sulla città di Milano. L'aumento del benessere economico è dovuto alla crescita dei depositi bancari per residente (correlata all'aumento degli sportelli di credito operanti da 76 a 79 in un anno): da 19.322 euro nel 2003 a 21.339 euro del 2004 (+10,43%), che peraltro indica una maggiore propensione al risparmio. In aumento il consumo generale di gas metano, il consumo pro capite passa da 856 metri cubi per residente del 2003 a 999 metri cubi per residente del 2004; sale il consumo di elettricità per uso domestico, da 998 kwh del 2003 a 1.006 kwh del 2004. L'inflazione scende dal 2,2% contro l'1,6% dell'anno precedente (Milano). Aumento il rilascio di licenze commerciali, dalle 1.764 del 2003 alle 1.839 del 2004. Le pensioni sociali, indicatore di disagio, scendono rispetto al 2003: si passa da 40 titolari di pensione ogni 1.000 residenti ultra sessantacinquenni del 2002 ai 28 del 2004.

1.3 - SERVIZI

1.3.1- PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	16	16	D1	265	185
B	182	160	D3	75	55
B3	222	165	Dir	23	17
C	389	354			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n° 952
fuori ruolo n° 52

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Operaio	4	3	A	Operaio	1	1
A	Operatore	2	2	B1	Esecutore	2	2
B1	Esecutore	1	1	B1	Esecutore Amm.vo	5	4
B1	Esecutore Amm.vo	7	6	B1	Operaio Prof.le	5	4
B1	Operaio Prof.le	10	8	B3	Collab.	1	1
B3	Collab. Amm.vo	27	22	B3	Collab. Amm.vo	26	21
B3	Disegnatore	9	7	B3	Collab. Informatico	2	2
B3	Operaio Special.to	17	14	B3	Operaio Special.to	4	3
C	Capo Operaio	10	8	C	Istruttore Amm.vo	16	13
C	Istruttore Amm.vo	9	7	C	Istruttore Contabile	12	10
C	Istruttore Contabile	2	2	C	Istruttore Informatico	1	1
C	Istruttore Tecnico	30	24	C	Istruttore Tecnico	6	5
D1	Specialista Amm.vo	4	3	D1	Specialista Amm.vo	7	6
D1	Specialista Contabile	2	2	D1	Specialista Contabile	4	3
D1	Specialista Tecnico	26	21	D1	Specialista Informatico	4	3
D3	Esperto Ambientale	1	1	D3	Esperto Amm.vo	2	2
D3	Esperto Amm.vo	5	4	D3	Esperto Contabile	2	2
D3	Esperto di Mobilità e Trasporti	1	1	D3	Esperto Informatico	2	2
D3	Esperto Tecnico	14	11	D3	Esperto Tecnico	1	1

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Operatore	2	2	B1	Esecutore	7	6
B1	Esecutore	6	5	B1	Esecutore Amm.vo	20	16
B1	Esecutore Amm.vo	7	6	B3	Collab.	1	1
B3	Collab. Amm.vo	1	1	B3	Collab. Amm.vo	25	20
C	Agente di P.M.	79	64	C	Istruttore Amm.vo	12	10
C	Istruttore Amm.vo	2	2	D1	Specialista Amm.vo	4	3
C	Agente di P.M	22	18	D3	Esperto Amm.vo	4	3
C	Istruttore Tecnico	1	1				
D1	Commissario Aggiunto	18	15				
D1	Specialista Amm.vo	1	1				
D1	Specialista di Vigilanza	53	43				
D3	Commissario Capo	4	3				

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
1.3.2.1 – Asili Nido n° 7	posti n.° 433	posti n.°433	posti n.° 433	posti n.° 433	
1.3.2.2 – Scuole dell'Infanzia n° 29	posti n.° 3.590	posti n.° 3.590	posti n.° 3.590	posti n.° 3.590	
1.3.2.3 – Scuole Primaria n° 30	posti n.° 6.022	posti n.° 6.022	posti n.° 6.022	posti n.° 6.022	
1.3.2.4 – Scuole Secondaria di 1° grado n° 16	posti n.° 3.496	posti n.° 3.496	posti n.° 3.496	posti n.° 3.496	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 5	posti n.° 598	posti n.° 598	posti n.° 598	posti n.° 598	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.° 10	n.° 10	n.° 10	n.° 10	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista	199	201	204	206	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	231	231	245	247	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	In fase di attuazione				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° hq. 115	n.° hq. 115	n.° hq. 120	n.° hq. 120	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 9.037	n.° 9.250	n.° 9.250	n.° 9.250	
1.2.3.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	550.400	550.400	550.400	550.400	
- industriale					
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.17 – Veicoli	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 600	n.° 600	n.° 600	n.° 600	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n° 8	n° 10	n° 10	n° 10
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzi

- 1) CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE
- 2) CONSORZIO BONIFICA EST-TICINO VILLORESI
- 3) CONSORZIO PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE (N. 16)

ALBIATE	BESANA B.	BIASSONO	BRIOSCO	CARATE B.
GIUSSANO	LISSONE	MACHERIO	MONZA	RENATE
SEREGNO	SOVICO	TRIUGGIO	VEDANO L.	VEDUGGIO
VERANO B.				

CONSORZIO BONIFICA EST-TICINO VILLORESI (N. 68)

ALBAIRATE	ARCONATE	ARESE	ARLUNO	BAREGGIO
BELLINZ. L.	BERNATE T.	BOFFALORA	BOLLATE	BRESSO
BRUGHERIO	BUSCATE	BUSSERO	CARUGATE	CASOREZZO
CASS. D'ADDA	CASS. DE PECC.	CASSINETTA L.	CASTANO P.	CERNUSCO S/N
CESANO B.	CISLIANO	CINISELLO B.	COLOGNO M.	CORBETTA
CORMANO	CORNAREDO	CORSICO	CUGGIONO	CUSAGO
CUSNO MIL.	GAGGIANO	GARBAGNATE	GESSATE	GORGONZOLA
INVERUNO	INZAGO	LAINATE	MAGENTA	MASATE
MARCALLO C.	MESERO	MILANO	MUGGIO'	NERVIANO
NOSATE	NOVA M.	NOVATE M.	OSSONA	PADERNO D.
PERO	PESSANO	POGLIANO	PREGNANA	RHO
ROBECHE/IND	ROBECCO S/N	SENAGO	SEDRIANO	SESTO S.G.
SETTIMO M.	S.STEFANO T.	TREZZANO S/N	TURBIGO	VANZAGO
VERMEZZO	VIMODRONE	VITTUONE		

CONSORZIO PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO (N. 37)

ALBAVILLA	ALBIATE	ALSERIO	ANZANO DEL P.	ARCORE
AROSIO	BESANA B.	BIASSONO	BOSISIO PAR.	BRIOSCO
CARATE B.	CASATENOVO	CESANA B.	CORREZZANA	COSTAMASN.
EUPILIO	ERBA	GIUSSANO	INVERIGO	LAMBRUGO
LESMO	LURAGO D'ERB.	MACHERIO	MERONE	MONGUZZO
NIBIONNO	PUSIANO	ROGENO	SOVICO	TRIUGGIO
VEDANO L.	VEDUGGIO	VERANO	VILLASANTA	PROV. MILANO
PROV. COMO	PROV. LECCO			

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

- 1) FARMACOM S.p.A.
- 2) AGAM S.p.A.
- 3) BRIANZA FIERE S.c.p.A.
- 4) TPM, TRASPORTI PUBBLICI MONZESI S.p.A.
- 5) SVILUPPO BRIANZA S.C.A.R.L.
- 6) C.T.N.M. S.p.A.
- 7) SCENAPERTA S.p.A.
- 8) A.L.S.I. S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

IGIENE AMBIENTALE

1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi

ATI EMAS AMBIENTE S.p.A. con COLOMBO SPURGHY s.n.c.

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA DI CUI ALLA L. 328/2000
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL MI 3
L'accordo, di durata triennale, è in corso di definizione
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA DI PSICHIATRIA
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL MI 3, Azienda Ospedaliera San Gerardo
L'accordo, di durata triennale, è già operativo
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL MI 3, Azienda Ospedaliera San Gerardo, Scuola e CSA Milano
L'accordo, di durata triennale, è già operativo
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL REINSERIMENTO DI PERSONE SOGGETTE A RESTRIZIONI DELLA LIBERTA' PERRSONALE
Altri soggetti partecipanti: tutti i Comuni appartenenti all'ASL MI 3
L'accordo, di durata triennale, è già operativo
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA CENTRO RONDO'
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Commissario Governativo per la Nuova Provincia di Monza e Brianza, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Demanio.
L'accordo è in fase di verifica per una modifica dovuta all'ingresso nell'accordo della Nuova Provincia di Monza e Brianza ed alla realizzazione del Polo Istituzionale (Nuova Provincia). La scadenza è in fase di definizione.

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA VILLA REALE
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Demanio (Soprintendenza Beni Architettonici)
L'accordo è già operativo e i lavori vertono sulla realizzazione delle opere e sulla gestione dei risultati del concorso.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA VECCHIO OSPEDALE SAN GERARDO
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Azienda Ospedaliera San Gerardo
L'accordo è in fase di definizione e verte sull'opportunità di acquisire fondi e finanziamenti per l'adeguamento del nuovo Ospedale San Gerardo attraverso la trasformazione urbanistica e la successiva alienazione delle aree attualmente occupate dal Vecchio Ospedale. Nelle aree così trasformate troverà posto una sede per attività universitarie ed altri servizi comunali, con il recupero degli edifici storici ceduti al Comune di Monza.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PIANO DI ZONA E REALIZZAZIONE PIANO CASA IN CONFORMITA' AGLI INDIRIZZI DEL NUOVO PGT
Altri soggetti partecipanti: CIMEP, Provincia di Milano
L'accordo è in fase di avvio.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA SCAMBIO INTERMODALE BETTOLA
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo, Comune di Milano, altri eventuali
L'accordo è in fase di avvio.
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: - in corso di definizione

- già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Elenco di imprese e unità locali, raggruppate per ramo di attività, presenti sul territorio monzese

(riferito alla data del 31 dicembre 2004 e fornito dalla Camera di Commercio di Milano)

Agricoltura	144
Pesca	0
Estrattiva	4
Manifatturiera	2.080
Energia	9
Edilizia	1.489
Commercio	3.942
Alberghi - Ristorazione	528
Trasporti	559
Intermediazione	526
Servizi	4.286
Istruzione	75
Servizi Sociali	141
Altri Servizi Sociali	591
Non classificate	2.325

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'ECONOMIA DELLA NUOVA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

La Nuova Provincia

L'11 giugno 2004 è stata istituita la Provincia di Monza e Brianza con l'approvazione in Parlamento della Legge n. 146. La nuova Provincia risulterà operativa a partire dall'anno 2009.

Il territorio

Il territorio della futura provincia di Monza e Brianza, che rappresenta uno dei fondamentali crocevia economici della Lombardia, è collocato all'interno del triangolo ideale individuato tra le città di Como, Lecco e Milano.

La Brianza si estende su un'area prevalentemente pianeggiante (il 79% circa), attraversata ad ovest dal fiume Seveso e nella parte centrale dal Lambro, oltre che da numerosi canali artificiali quali ad esempio il Villoresi e la Martesana e da torrenti quali la Molgora che completano la rete idrografica.

La nuova provincia comprende 50 comuni, con una popolazione di circa 760.000 abitanti e occupa una superficie di 363,80 kmq, corrispondenti al 12,3% dell'attuale territorio della provincia di Milano. La superficie media per comune è di circa 7 kmq, con una dimensione territoriale che va dagli 1,6 kmq del comune di Camparada ai 33 kmq di Monza.

Il sistema produttivo

Il territorio della nuova Provincia risulta caratterizzato da un sistema produttivo di quasi 63.000 unità locali in cui operano più di 249.000 addetti.

La struttura economica dell'area è contraddistinta da una consistente presenza del settore industriale e alla marcata presenza di medie, piccole e micro imprese.

Il sistema industriale del territorio (con 20.123 unità locali, pari al 32% del totale, contro il 21% della provincia di Milano e il 28% della Lombardia) è caratterizzato dal prevalente insediamento di imprese manifatturiere, che incidono sul totale delle attività per il 18,3%, contro il 13,2% della provincia di Milano e il 15,2% della Lombardia.

Nell'ambito manifatturiero i settori trainanti sono riconducibili a quattro aree merceologiche fondamentali:

- settore del Legno-Arredo;
- settore Chimico-Plastico;
- settore Metalmeccanico;
- settore Tessile.

Seguono il settore alimentare e altri comparti che, tuttavia, raggiungono percentuali minime se confrontati con il totale della produzione manifatturiera. Importante per l'economia della provincia è anche il settore delle costruzioni che, con il 13% delle imprese (8.152 unità locali), riflette una maggiore vocazione dell'area brianza rispetto a quella milanese, dove le imprese edili sono pari al 9,4%.

Oltre al settore industriale (manifatturiero e costruzioni), un ruolo importante nell'area è

rivestito dal settore dei servizi, grazie alla presenza di oltre 16 mila unità locali (il 26% del totale, contro il 24% della provincia di Milano e il 25% della Lombardia) nel comparto del commercio, di quasi 15 mila unità locali (pari al 24%, rispetto al 32% della provincia di Milano e al 24% della Lombardia) facenti parte del comparto delle attività immobiliari, di noleggio, informatiche, di ricerca imprenditoriali e professionali, e di oltre 11 mila unità locali (pari al 18%, rispetto al 23% della provincia di Milano e al 22% della Lombardia) per altri servizi.

La distribuzione degli addetti rispecchia la specificità della struttura economica dell'area: il 52,4% è occupato nell'industria e il 19,4% nel comparto del commercio.

Anche la prevalente vocazione manifatturiera trova conferma nel numero di addetti: il 44% in Brianza, contro il 28,5% della provincia di Milano e il 36% della Lombardia.

Le caratteristiche strutturali del sistema imprenditoriale sono sintetizzate dall'elevato numero di piccole e medie imprese:

- 99,2% di piccole imprese (di cui il 94% sono micro imprese con numero di addetti inferiore a 10);
- 0,6% di medie imprese con numero di addetti compreso tra 50 e 200;
- 0,2% di grandi imprese con numero di addetti superiore a 200.

Non mancano, tuttavia, imprese di dimensioni significative e unità produttive di società multinazionali.

La localizzazione delle imprese sul territorio si concentra a Monza e nella parte centro occidentale del territorio e in particolare nei Comuni di Seregno, Cesano Maderno, Lissone e Desio. La parte orientale ospita invece numerose società multinazionali.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Tributarie	84.559.416,26	84.365.835,58	85.671.204,00	79.181.500,00	72.731.500,00	74.386.500,00	-7,58
• Contributi e trasferimenti correnti	8.345.279,01	10.480.390,58	9.760.915,00	8.962.590,00	9.128.120,00	9.488.620,00	-8,18
• Extratributarie	21.545.700,67	21.517.528,31	25.219.748,00	23.881.977,00	25.157.650,00	26.478.621,00	-5,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	114.450.395,94	116.363.754,47	120.651.867,00	112.026.067,00	107.017.270,00	110.353.741,00	- 7,15
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2.398.720,70	2.717.855,36	5.000.000,00	6.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	20,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.643.153,00	1.000.000,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	118.492.269,64	120.081.609,83	125.651.867,00	118.026.067,00	114.017.270,00	117.353.741,00	- 6,07

(continua)

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	7.589.157,55	2.061.423,17	20.953.230,00	16.844.000,00	11.364.500,00	16.734.500,00	-19,61
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	6.201.111,34	15.036.146,44	17.607.002,00	10.901.000,00	10.587.000,00	10.820.000,00	-38,09
• Accensione mutui passivi	16.196.104,42	24.553.468,83	7.587.000,00	14.899.000,00	16.199.000,00	13.900.000,00	96,38
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	15.158.000,00	16.257.000,00	27.750.000,00	23.810.000,00	7,25
• Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	1.500.000,00	4.272.747,00	3.930.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	31.486.373,31	45.923.785,44	65.235.232,00	58.901.000,00	65.900.500,00	65.264.500,00	- 9,71
• Riscossione di crediti	0,00	0,00	15.000.000,00	16.000.000,00	27.000.000,00	23.000.000,00	6,67
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	28.612.599,00	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00	1,35
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	43.612.599,00	45.000.000,00	56.000.000,00	52.000.000,00	3,18
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	149.978.642,95	166.005.395,27	234.499.698,00	221.927.067,00	235.917.770,00	234.618.241,00	- 5,36

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	67.951.988,72	66.492.308,26	68.272.204,00	69.005.000,00	70.525.000,00	72.095.000,00	1,07
Tasse	15.827.508,46	17.073.527,32	16.599.000,00	9.376.500,00	1.386.500,00	1.451.500,00	-43,51
Tributi speciali ed altre entrate proprie	779.919,08	800.000,00	800.000,00	800.000,00	820.000,00	840.000,00	0,00
TOTALE	84.559.416,26	84.365.835,58	85.671.204,00	79.181.500,00	72.731.500,00	74.386.500,00	- 7,58

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Previsione in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,00	5,00	12.250.000	12.250.000			12.250.000,00
ICI II^ Casa	7,00	7,00	23.250.000	23.250.000			23.250.000,00
Fabbr. prod.vi							0,00
Altri							0,00
TOTALE			35.500.000,00	35.500.000,00	0,00	0,00	35.500.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il Settore Tributi svolge una funzione fondamentale nell'ambito dell'Amministrazione del Comune, poiché da esso dipende la gestione del complesso delle entrate tributarie che costituiscono una consistente fonte d'entrata del Bilancio. Con la riduzione dei trasferimenti erariali e lo sviluppo della potestà impositiva dei Comuni, la programmazione e il realizzo delle entrate tributarie è divenuta una premessa essenziale per il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Tale attività dovrà essere gestita in collaborazione con altri uffici e servizi comunali (Ufficio tecnico, Anagrafe, ecc.) e sarà la base per l'avvio dell'attività assegnata ai comuni dai commi 335, 336e 340 dell'art. 1 della finanziaria 2005 e per quanto contenuto nel documento di programmazione economico-finanziaria per il 2006 predisposto dal governo.

Tale documento prevede:

- il coinvolgimento dei comuni nella lotta all'evasione e nel recupero della base imponibile;
- l'erogazione di una quota parte delle maggiori entrate riscosse per effetto dell'azione svolta dai comuni.

La riorganizzazione quantitativa e qualitativa del servizio tributi in funzione della previsione del governo di introdurre “progressivamente un nuovo meccanismo che valorizzando il ruolo dei comuni, conformemente al principio di sussidiarietà, dovrà assegnare ai predetti enti la necessaria autonomia finanziaria, ed in particolare tributaria, superando i tradizionali meccanismi di trasferimenti erariali in favore di nuovi meccanismi perequativi.” (es. tributi di scopo).

In funzione di tali esigenze ed in particolare per quanto riguarda i mezzi utilizzati per l'attività di accertamento e per contenere il più possibile il fenomeno dell'evasione ed elusione, il servizio tributi dovrebbe avere un assetto organizzativo idoneo al controllo di tutte le entrate con un incremento dell'organico attuale che ha visto una consistente riduzione a seguito di mobilità e dimissioni avvenute nel corso degli anni 2004 e 2005.

Si sottolinea che la realizzazione dei progetti ed il raggiungimento degli obiettivi dipendono dalla assegnazione di risorse umane e di riconoscimento professionale delle risorse umane già in servizio.

In particolare si dovrà prevedere:

- l'assegnazione di un congruo numero di risorse che permettano:
 - di reintegrare il personale che a diverso titolo (mobilità interna, esterna, dimissioni) ha lasciato il Servizio;
 - di poter sviluppare il nuovo servizio polivalente su più turni nel momento del trasferimento nella nuova sede di via Arosio.
- La professionalizzazione del personale con interventi quali:
 - l'introduzione di una figura di specialista tributario (D1) che garantisca la conoscenza di tutti i tributi (già nel 2005 si è svolto un primo master tributario di formazione ed addestramento) e che, con opportune previsioni di progressione verticale, veda crescere

la professionalità del personale in servizio a tutto vantaggio dell'efficacia dell'azione dell'amministrazione nei confronti dei cittadini/contribuenti ,

– la progressione verticale per le figure di primo livello (B3) che da anni operano all'interno della struttura e che hanno nel tempo acquisito la necessaria competenza e professionalità

Si sottolinea, inoltre, che a fine 2004, attraverso apposita convenzione con l'Agenzia del Territorio, è stata avviata la costituzione del Polo catastale al quale partecipano i comuni di Brugherio, Villasanta, Muggiò e Veduggio al Lambro e che nel corso del 2005 ha aderito anche il Comune di Lissone.

Anche a seguito del completamento dell'attività di aggiornamento della banca Dati del Catasto è stato avviato il controllo incrociato con le banche dati tributarie.

Il complesso delle funzioni e dei compiti svolti dal settore tributi è premessa essenziale per l'allargamento della platea contributiva con conseguente possibilità per l'Amministrazione comunale di contenere le tariffe e le aliquote tributarie.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %

Il gettito ICI riferito alle abitazioni principali, ammontante ad euro 12.250.000 costituisce il 34,51% del gettito totale. Quello riferito agli altri immobili (case date in locazione o sfitte, immobili commerciali, industriali, artigianali ed aree edificabili) pari ad euro 23.250.000 costituisce il 65,49% del gettito totale

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La manovra fiscale per il 2006 prevede quanto segue:

Imposta Comunale sugli Immobili

1. La conferma delle aliquote di seguito riportate:

- per la prima abitazione e per un box di pertinenza 5 per mille;
- per gli altri immobili 7 per mille
- per le abitazioni sfitte da più di due anni 8 per mille

2. La conferma dell'abbattimento previsto come minimo in euro 103,29 e come massimo in euro. 258,22 per le seguenti fattispecie:
 - 125,00 per tutte le abitazioni principali
 - 258,00 per le abitazioni principali possedute da cittadini che si trovano in particolare situazione economico-familiare
3. La conferma delle agevolazioni sull'aliquota per particolari fattispecie impositive quali le unità immobiliari locate a particolari condizioni previste dalla normativa in vigore o date in uso gratuito a familiari.

Tassa rifiuti solidi urbani

Nell'anno 2001 si è proceduto alla riduzione delle tariffe tenendo conto delle risultanze dell'appalto che ha permesso di contenere il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'attività di accertamento del settore tributi ha permesso di ampliare la base imponibile del tributo agevolando pertanto il contenimento della tariffa anche per il 2005 che è stata applicata nella stessa misura del 2004.

Per il 2006 l'Amministrazione Comunale intende mantenere l'applicazione della tassa nella misura applicata per il 2005 avviando però uno specifico studio per:

- l'applicazione della tariffa dall'01.01.2007;
- l'esternalizzazione del servizio da realizzarsi nel secondo semestre 2006.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Nel corso dell'esercizio scorso tariffa è stata adeguata ed ha portato un incremento di gettito che permette per il 2006 la conferma delle aliquote applicate nel 2005.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

Considerando che le tariffe Tosap sono rimaste invariate dal 1994 al 2004, per il 2005 si è scelto di applicare un adeguamento delle tariffe che tenga conto del tasso di inflazione programmato intervenuto nel corso dell'ultimo decennio.

L'incremento di gettito realizzato permette di mantenere inalterate le tariffe 2005 anche per il 2006.

Addizionale comunale all'Irpef

Con apposita deliberazione di Consiglio Comunale è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche stabilendo in 0,20 punti percentuali la variazione all'aliquota dell'addizionale stessa.

Per l'anno 2006, viene confermata l'aliquota del 0,5% prevista per l'esercizio 2005

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Attualmente l'organico del servizio tributi, inserito nel settore Bilancio, Programmazione Economica e Tributi è costituito da unità organizzative dirette da funzionari, alle quali partecipano addetti di ruolo con diverse qualifiche funzionali.

Alessandra Bernini	Dirigente
Vittorio Valtolina	Funzionario responsabile
Pina Levanto	Funzionario
Specialisti Amministrativi:	
Lorella Colosio	Ufficio Segreteria, servizio Ticket, ICI Aree Edificabili
Graziella Cazzaniga	ICI (trasferita dall'01.01.2005 e non sostituita)
Vincenza D'Amico	Tassa rifiuti, pesi e misure
Alessandra Montrasio	Tosap, Pubblicità e Pubbliche Affissioni
Rosaria Deriu	Catasto

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

In particolare per il 2006 ci si propone:

- di completare il passaggio di competenze in materia di catasto prevista dalla legge per il febbraio 2006 continuando e migliorando la collaborazione con l'Agenzia del Territorio per l'aggiornamento degli archivi catastali e la revisione dei classamenti, da effettuarsi nell'ambito della revisione degli estimi: tale operazione costituisce una premessa essenziale per l'azione di verifica delle denunce e dei pagamenti tributari;
- di attivare uno sportello destinato ai tecnici del settore per la consultazione dell'archivio informativo del catasto terreni ed immobili e per il rilascio in automatico dei certificati catastali;
- di avviare anche in via sperimentale il piano generale degli impianti anche con la finalità di qualificare l'uso del territorio pubblico in sintonia con l'ufficio arredo urbano (gare per assegnazione lotti);

- di trasferire la sede del Servizio Tributi con ampliamento delle competenze;
- di creazione di un polo multiservizio da sviluppare su più turni di lavoro;
- di formare ed aggiornare professionalmente le risorse umane in servizio;
- di partecipare alla costruzione e gestione del sistema informativo comunale;
- di estendere la convenzione con l' Agenzia del Territorio per l'aggiornamento delle mappe.
- Avviare uno specifico studio per:
 - l'applicazione della tariffa dall'01.01.2007;
 - l'esternalizzazione del servizio da realizzarsi nel secondo semestre 2006.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.138.906,47	4.377.554,01	3.683.000,00	3.480.000,00	3.800.000,00	4.100.000,00	-5,51
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.325.048,27	4.741.614,32	4.709.279,00	3.920.760,00	3.794.120,00	3.823.620,00	-16,74
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	1.017.398,65	487.112,98	394.000,00	765.000,00	715.000,00	715.000,00	94,16
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	863.925,62	874.109,27	974.636,00	796.830,00	819.000,00	850.000,00	-18,24
TOTALE	8.345.279,01	10.480.390,58	9.760.915,00	8.962.590,00	9.128.120,00	9.488.620,00	- 8,18

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali presenti nel bilancio sono relativi al contributo Iva sui servizi non commerciali esternalizzati, al contributo a rimborso del credito di imposta e della mancata entrata relativa all'imposta di pubblicità sulle insegne ed infine al contributo a rimborso spese del Ministero di Grazia e Giustizia per gli oneri sostenuti per gli Uffici Giudiziari.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Non presenti

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I trasferimenti da parte della Regione e degli altri Enti del Settore Pubblico sono relativi a progetti che verranno realizzati dai singoli servizi. Si rimanda ai programmi e progetti della Relazione per una loro specifica.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	9.825.091,46	10.444.768,74	12.892.809,00	12.487.039,00	13.544.403,00	14.271.308,00	-3,15
Proventi dei beni dell'Ente	5.472.409,50	5.130.511,69	5.383.313,00	5.982.838,00	6.149.500,00	6.343.500,00	11,14
Interessi su anticipazioni e crediti	191.052,19	531.345,98	180.000,00	260.000,00	360.000,00	460.000,00	44,44
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	1.049.183,24	1.073.866,22	1.350.000,00	1.350.000,00	1.500.000,00	1.650.000,00	0,00
Proventi diversi	5.007.964,28	4.337.035,68	5.413.626,00	3.802.100,00	3.603.747,00	3.753.813,00	-29,77
TOTALE	21.545.700,67	21.517.528,31	25.219.748,00	23.881.977,00	25.157.650,00	26.478.621,00	- 5,30

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi dei servizi pubblici iscritti a bilancio rispettano le entrate previste con le aliquote approvate con Delibera di Giunta Comunale alla quale si rimanda per un'analisi dettagliata.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni dell'Ente sono stati inseriti a bilancio sulla base dei contratti in essere incrementati dal tasso di inflazione. Per quei contratti che sono in scadenza nel triennio si provvederà ad un'analisi dei valori correnti di mercato prima della nuova concessione dei beni a terzi.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	2.866.090,89	1.191.857,19	8.681.230,00	7.840.000,00	5.558.500,00	7.584.500,00	-9,69
Trasferimenti di capitale dallo Stato	626,27	309.874,14	0,00	74.000,00	0,00	0,00	100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.185.705,52	461.866,00	5.472.000,00	7.080.000,00	0,00	0,00	29,39
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	11.091.566,91	17.851.827,64	29.407.002,00	18.751.000,00	23.393.000,00	26.970.000,00	-36,24
TOTALE	16.188.989,59	19.815.424,97	43.560.232,00	33.745.000,00	28.951.500,00	34.554.500,00	- 22,53

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le alienazioni iscritte si riferiscono per il 2006-2008 alle vendite di aree industriali, nonché alla risoluzione dei diritti di superficie aree ex L. 167, così come meglio specificato nel programma relativo alla gestione del patrimonio comunale.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	8.599.832,11	17.754.001,80	17.607.002,00	16.901.000,00	17.587.000,00	17.820.000,00	
	8.599.832,11	17.754.001,80	17.607.002,00	16.901.000,00	17.587.000,00	17.820.000,00	- 4,01 %

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi delle concessioni edilizie iscritte a bilancio sono stati inseriti nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti e delle tariffe applicate.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere eseguite a scomputo degli oneri di urbanizzazione verranno contabilizzate in sede di rendicontazione all'interno del conto del patrimonio.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota che nel prossimo triennio verrà destinata a manutenzione ordinaria è pari al 36% dei proventi delle concessioni edilizie previste.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	16.196.104,42	24.553.468,83	7.587.000,00	14.899.000,00	16.199.000,00	13.900.000,00	96,38
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	15.158.000,00	16.257.000,00	27.750.000,00	23.810.000,00	7,25
TOTALE	16.196.104,42	24.553.468,83	22.745.000,00	31.156.000,00	43.949.000,00	37.710.000,00	36,98

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le previsioni di assunzione di mutui e prestiti rispettano il limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente, nonché la capacità di indebitamento dell'Ente.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'impatto degli oneri di ammortamento per l'accensione di nuovi mutui rientra nei limiti di cui all'art. 204 D.Lgs. 267/2000 e cioè l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti a quello dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali, non supera il 12% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2003 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	15.000.000,00	16.000.000,00	27.000.000,00	23.000.000,00	6,67
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	28.612.599,00	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00	1,35
TOTALE	0,00	0,00	43.612.599,00	45.000.000,00	56.000.000,00	52.000.000,00	3,18

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di Tesoreria iscritta in bilancio è pari al limite massimo previsto dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e cioè l'importo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le risorse destinate alle spese correnti di ogni programma sono variate rispetto all'esercizio precedente per effetto delle diverse decisioni di spesa.

Quanto al contenuto degli investimenti non esiste alcuna possibilità di paragonare gli investimenti di un anno a quello precedente perché la gestione delle spese in conto capitale è, per sua natura, autonoma in ogni esercizio e dipende in modo preponderante dalla disponibilità di nuovi finanziamenti.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
0001 AFFARI GENERALI	5.766.400,00	66.300,00	553.500,00	6.386.200,00	5.750.357,00	66.300,00	0,00	5.816.657,00	5.840.311,00	66.300,00	0,00	5.906.611,00
0002 DECENTRAMENTO	303.978,00	0,00	0,00	303.978,00	288.802,00	0,00	0,00	288.802,00	293.419,00	0,00	0,00	293.419,00
0003 RISORSE UMANE	37.368.627,00	42.000,00	0,00	37.410.627,00	37.484.269,00	42.000,00	0,00	37.526.269,00	37.934.497,00	42.000,00	0,00	37.976.497,00
0004 GESTIONE ECONOMICA	17.715.894,00	0,00	16.802.500,00	34.518.394,00	18.536.695,00	0,00	27.724.500,00	46.261.195,00	19.220.387,00	0,00	23.484.500,00	42.704.887,00
0005 TRIBUTI	1.317.200,00	0,00	0,00	1.317.200,00	1.327.706,00	0,00	0,00	1.327.706,00	1.342.546,00	0,00	0,00	1.342.546,00
0006 PATRIMONIO	3.456.800,00	140.000,00	450.000,00	4.046.800,00	3.499.581,00	140.000,00	0,00	3.639.581,00	3.540.523,00	140.000,00	0,00	3.680.523,00
0007 PARCO E VILLA REALE	898.130,00	0,00	5.406.000,00	6.304.130,00	912.379,00	0,00	3.430.000,00	4.342.379,00	926.967,00	0,00	4.000.000,00	4.926.967,00
0008 LAVORI PUBBLICI	1.555.718,00	32.000,00	26.524.000,00	28.111.718,00	1.582.705,00	32.000,00	12.640.000,00	14.254.705,00	1.608.515,00	32.000,00	45.295.000,00	46.935.515,00
0009 VIABILITA' E MOBILITA'	1.527.384,00	0,00	13.980.000,00	15.507.384,00	1.533.008,00	0,00	34.470.000,00	36.003.008,00	1.557.527,00	0,00	12.710.000,00	14.267.527,00
0010 SERVIZI DEMOGRAFICI	274.470,00	0,00	20.000,00	294.470,00	279.134,00	0,00	20.000,00	299.134,00	283.596,00	0,00	20.000,00	303.596,00
0011 POLIZIA LOCALE	670.915,00	16.185,00	300.000,00	987.100,00	681.997,00	16.185,00	0,00	698.182,00	692.605,00	16.185,00	0,00	708.790,00
0012 EDUCAZIONE	8.303.879,00	839.200,00	0,00	9.143.079,00	8.455.165,00	839.200,00	0,00	9.294.365,00	8.607.158,00	834.200,00	0,00	9.441.358,00
0013 CULTURA	1.832.493,00	7.000,00	0,00	1.839.493,00	1.808.752,00	7.000,00	50.000,00	1.865.752,00	1.827.180,00	7.000,00	255.000,00	2.089.180,00
0014 TURISMO E SPETTACOLO	420.455,00	0,00	0,00	420.455,00	415.115,00	0,00	0,00	415.115,00	419.529,00	0,00	0,00	419.529,00
0015 SPORT	1.113.970,00	0,00	2.800.000,00	3.913.970,00	1.132.903,00	0,00	2.543.000,00	3.675.903,00	1.151.020,00	0,00	600.000,00	1.751.020,00
0017 PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	230.000,00	0,00	300.000,00	530.000,00	40.595,00	0,00	150.000,00	190.595,00	36.164,00	0,00	150.000,00	186.164,00
0018 SERVIZI SOCIALI	11.195.665,00	142.580,00	0,00	11.338.245,00	11.365.963,00	92.580,00	0,00	11.458.543,00	11.533.727,00	92.580,00	0,00	11.626.307,00
0019 EDILIZIA PUBBLICA	562.000,00	0,00	4.457.000,00	5.019.000,00	571.554,00	0,00	3.750.000,00	4.321.554,00	580.697,00	0,00	0,00	580.697,00
0020 PROTEZIONE CIVILE	35.500,00	5.000,00	0,00	40.500,00	36.188,00	5.000,00	0,00	41.188,00	36.844,00	5.000,00	0,00	41.844,00
0021 ECOLOGIA ED AMBIENTE	9.457.850,00	106.850,00	1.800.000,00	11.364.700,00	1.801.213,00	106.850,00	5.471.000,00	7.379.063,00	1.816.129,00	106.850,00	1.000.000,00	2.922.979,00
0022 GESTIONE CIMITERIALE	1.010.000,00	0,00	1.108.000,00	2.118.000,00	1.161.020,00	0,00	2.252.000,00	3.413.020,00	1.161.995,00	0,00	350.000,00	1.511.995,00
0023 EDILIZIA ED URBANISTICA	197.660,00	55.000,00	400.000,00	652.660,00	190.425,00	55.000,00	400.000,00	645.425,00	183.070,00	55.000,00	400.000,00	638.070,00
Totali	105.214.988,00	1.452.115,00	74.901.000,00	181.568.103,00	98.855.526,00	1.402.115,00	92.900.500,00	193.158.141,00	100.594.406,00	1.397.115,00	88.264.500,00	190.256.021,00

3.4 - PROGRAMMA N.° 0001 - AFFARI GENERALI

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DR.SSA MUSICO' / DR. RECALCATI/ ARCH. RIVA / DR. SICILIANO / DR. TUBARO

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Affari Generali, strutturato in 8 differenti progetti, comprende molte delle attività svolte dall'Ente Comunale in adempimento di disposizioni normative, volte al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, al monitoraggio degli aspetti demografici, economici e sociali di Monza, alla diffusione di informazioni alla cittadinanza, nonché alla tutela dell'Ente stesso da potenziali rischi e danni che dovessero emergere nello svolgimento dell'attività istituzionale.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- EXTRA AREA - 1A - Organi Istituzionali
- AREA RISORSE - 1B – Sistemi Informativi e Statistica
- EXTRA AREA - 1C – Informazione e comunicazione
- AREA CITTADINANZA - 1D – Gestione attività commerciali e produttive
- EXTRA AREA - 1E – Partecipazione a società ed enti
- EXTRA AREA - 1F – Servizio legale e Assicurazioni
- AREA RISORSE - 1G – Attività di supporto
- AREA RISORSE - 1H – Sviluppo politiche di finanziamento

Alcuni degli obiettivi contenuti nel presente programma sono condivisi con i programmi:

- 3 - Risorse Umane
- 9 - Viabilità e Mobilità
- 13 - Cultura
- 18 - Servizi Sociali
- 7 - Parco e Villa Reale
- 8 - Lavori Pubblici
- 15 - Sport
- 19 - Edilizia Pubblica
- 21 - Ecologia e Ambiente
- 22 - Gestione cimiteriale

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0001 - AFFARI GENERALI

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	90.000,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	626.100,00	162.600,00	162.600,00	
TOTALE (A)	716.100,00	162.600,00	162.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.670.100,00	5.654.057,00	5.744.011,00	
TOTALE (C)	5.670.100,00	5.654.057,00	5.744.011,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.386.200,00	5.816.657,00	5.906.611,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0001 - AFFARI GENERALI

IMPIEGHI

Anno 2006							Anno 2007							Anno 2008									
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.766.400,00	90,29	66.300,00	1,04	553.500,00	8,67	6.386.200,00	3,52	5.750.357,00	98,86	66.300,00	1,14	0,00	0,00	5.816.657,00	3,01	5.840.311,00	98,88	66.300,00	1,12	0,00	0,00	5.906.611,00	3,10

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1A - ORGANI ISTITUZIONALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE DR.SSA MUSICO'**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1– Investimento</p> <p>All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio delle opportunità che si produrranno in sede Regionale e Ministeriale, sia sotto il profilo delle risorse economiche che per quanto riguarda i poteri delegati; - rafforzamento e allargamento del ruolo di Coordinamento dei Sindaci della Brianza, favorendo l'iniziativa della nostra città affinché, anche sotto il profilo istituzionale, il comune capoluogo non si trovi impreparato all'appuntamento con la nuova Provincia; - rafforzare gli elementi di trasparenza nella gestione della macchina organizzativa con particolare riferimento all'estensione del ricorso alle procedure di evidenza pubblica e a una rotazione degli incarichi professionali che ponga una particolare attenzione al coinvolgimento di giovani professionisti; - introduzione di reportistica periodica che permetta di controllare i centri di spesa e gli andamenti dei flussi finanziari in ingresso ed i principali indicatori di performance della struttura.. 	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:</p> <p>UFFICIO DEL CERIMONIALE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO</p> <p>L'Ufficio del Cerimoniale, che per competenza gestisce le manifestazioni istituzionali, cura l'organizzazione delle celebrazioni nazionali previste dalla legge, nonché quella delle cerimonie civili di rilevanza cittadina.</p>	

Cura l'iter relativo alle civiche benemerenze, dall'istruzione della pratica fino alla cerimonia di consegna; organizza l'inaugurazione di nuove strutture cittadine, nonché la partecipazione degli Amministratori agli eventi ed ai pellegrinaggi in Italia e all'estero.

L'attività di supporto a organi politici si svolge coadiuvando gli Assessori di riferimento, Vice Sindaco e Assessore agli Affari Generali, nella quotidiana attività, gestendo i rapporti con l'utenza, con Enti ed Associazioni, con i vari Assessorati. Il supporto al Vice Sindaco, nella funzione di Assessore al Bilancio, riguarda soprattutto l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro costituito per la formazione del Bilancio Sociale

CONTRATTI

L'ufficio segue la gestione dell'attività contrattuale dell'Ente attraverso l'organizzazione di una specifica struttura organizzativa, con proprie attività e funzioni.

COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

L'Ufficio, supporto amministrativo della Commissione, vigila sulla correttezza del procedimento di revisione delle liste elettorali dei ventidue Comuni facenti parte del Circondario e, in particolare, ne predispone le liste elettorali per i seggi in occasione delle consultazioni previste per il 2006 (elezioni politiche ed amministrative).

Inoltre, garantirà un adeguato supporto organizzativo, con operazioni di controllo anche informatico, per assicurare con correttezza e puntualità, gli adempimenti di legge previsti per l'ammissione delle candidature dei Sindaci e Consigli Comunali di Biassono, Carugate e Vedano al Lambro.

SEGRETERIA PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

Il progetto, affidato allo specifico ufficio in posizione di staff, comprende tutte le attività di supporto ai dirigenti di vertice dell'Ente e all'organo consiliare. Sono previste tutte le attività di supporto organizzativo, informativo, giuridico ed amministrativo al suddetto organo.

Sono pure comprese nel progetto:

- la verifica del corretto iter burocratico degli atti di competenza del Consiglio Comunale;
- la partecipazione, con funzioni di assistenza e di verbalizzazione, alle riunioni di Consiglio Comunale e di altri organismi ad esso connessi;
- il controllo amministrativo sistematico dell'iter burocratico degli atti di competenza dell'organo consiliare e gestione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- l'attività di redazione ed adeguamento alle vigenti normative degli atti normativi; la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori a sensi di legge;
- la contabilità relativa alle indennità da corrispondere agli amministratori;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna dell'attività del Consiglio Comunale (sito web, manifesti, ecc.);
- la gestione delle quote di iscrizione alle associazioni istituzionali;
- la gestione tramite coordinamento delle 3 commissioni consiliari e delle 10 commissioni comunali e la gestione amministrativa dei decreti di nomina sindacali, nonché la tenuta e l'aggiornamento del registro degli enti nei cui organi è prevista la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale (art. 42 D.Lgs. 267/2000). Col suddetto progetto si intende anche dare avvio ad una approfondito studio di fattibilità per l'attuazione di procedure informatizzate (e-mail per consiglieri comunali, posta elettronica certificata, ecc).
- l'attività di staff e funzioni di supporto agli organi politici;
- la gestione provvedimenti amministrativi adottati dal Consiglio Comunale;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna dell'attività dell'organo consiliare;
- la gestione de corsi di formazione amministratori comunali.Redazione ed adeguamento degli atti normativi alle vigenti normative;
- la gestione dei contributi associativi (art. 270 D.Lgs. 267/2000).

SEGRETERIA DEL SINDACO

L'ufficio segue l'attività di segreteria e di supporto all'azione amministrativa ed istituzionale al Sindaco:

- gestione posta in entrata e in uscita e relativa protocollazione;
- organizzazione incontri di carattere istituzionali;
- gestione spese di rappresentanza del Sindaco e Gestione Missioni del Sindaco e degli amministratori comunali;
- rapporti con l'utenza;
- gestione rapporti di collegamento tra i vari Assessorati;
- Gestione Servizio autisti e consegna plichi a Milano per tutti gli uffici del Comune;
- Gestione Sala Giunta;
- Gestione iniziative dell'amministrazione comunale inerenti al Coordinamento Nazionale e Provinciale Enti Locali per la Pace e organizzazione Tavolo Provinciale per la Pace e relativa gestione del capitolo di bilancio;
- Gestione coordinamento Sindaci della Provincia di Monza e Brianza;
- Gestione di tutte le iniziative e incontri sulla Provincia e gestione degli appositi fondi stanziati a bilancio..

CONTROLLO DI GESTIONE

Il programma di attività per il triennio prevede l'implementazione di un sistema di pianificazione e controllo completo ed integrato con i meccanismi operativi esistenti, oltre che con i sistemi informativi.

In particolare, nell'anno 2006 si effettuerà un costante monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi dell'Amministrazione, contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione e si svilupperà il sistema di indicatori dell'attività dell'Ente.

Con riferimento agli aspetti organizzativi del processo di controllo di gestione andranno inoltre messe in atto le seguenti attività:

- rilevazione ed analisi del processo di registrazione contabile (finanziaria ed economica),

<ul style="list-style-type: none"> - analisi ed eventuale affinamento delle logiche e dei criteri di attribuzione delle voci di costo ai Centri di Costo, con attività di formazione e affiancamento ai soggetti coinvolti nel processo, finalizzata a trasmettere loro le modalità metodologiche più corrette per lo svolgimento di questa attività, - condivisione dei contenuti del reporting package e loro eventuale affinamento con i dirigenti responsabili dell'area pilota, attraverso specifici momenti formativi nei quali verranno illustrate e condivise le logiche sottostanti i report e le corrette modalità di lettura delle informazioni in essi contenute, - formazione d'aula al gruppo dirigente dell'Ente finalizzata a trasmettere e condividere le logiche del sistema di reporting definito, così da porre le basi per garantire un efficace utilizzo delle informazioni gestionali che verranno progressivamente rese disponibili. <p>A questo scopo le attività operative da condurre per giungere all'elaborazione dei report sull'area campione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione dei Centri di Costo riconducibili all'area pilota, - analisi ed eventuale revisione degli stessi, - prima generazione in bozza della reportistica. <p>APPALTI L'attività dell'Ufficio è rivolta esclusivamente alla procedura di gara per agli appalti di LL.PP. Si procederà alla ricognizione dell'attività e delle procedure in essere al fine di precisare i compiti dell'ufficio e successivamente intervenire su alcune fasi delle procedure stesse. L'Ufficio Appalti segue le procedure amministrative circa gli appalti di LL.PP., gli aggiornamenti dei capitolati per la parte di gara.</p>	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

<p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire tramite l'Ente un effettivo ruolo di coordinamento, per le competenze proprie, sia in relazione con gli altri Comuni dell'Area Brianza, sia in relazione a specifici progetti di rete e di consorzi; - riportare la macchina organizzativa a condizioni di normalità, con interventi centrati sul migliorarne l'efficacia operativa e sulla valorizzazione delle risorse umane presenti, anche attraverso il ristabilimento di corrette relazioni sindacali; - introdurre procedure gestionali tali da permettere di controllare i centri di spesa e gli andamenti dei flussi finanziari in ingresso; - valutare la possibilità di superare la logica di una contrattazione "leggera" dell'Ente, che rinunciando alle forme più impegnative di contratto (vd. appalto) rende precaria, e quindi di corto respiro, la collaborazione fra Ente locale e i soggetti del privato sociale.
---	--

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1A - ORGANI ISTITUZIONALI

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
246.900,00	99,00	2.500,00	1,00	0,00	0,00	249.400,00	0,14	251.857,00	99,02	2.500,00	0,98	0,00	0,00	254.357,00	0,13	256.638,00	99,04	2.500,00	0,96	0,00	0,00	259.138,00	0,14

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1B - SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE DR. SICILIANO**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1– Investimento</p> <p>Il progetto si riconduce, in particolare, ai seguenti punti del programma di mandato:</p> <p>“Le nuove tecnologie al servizio del cittadino” “L'organizzazione comunale e il personale”</p> <p>A. Infrastrutture: “oggi il tema è quello della città cablata ...” (Programma di Mandato)</p> <p>Necessità imprescindibile è aumentare la connettività in rete geografica tra le diversi sedi comunali attraverso raccordi in fibra ottica, da realizzare con il supporto di scavi da affidare a terzi. La connettività è finalizzata a semplificare la comunicazione e quindi a migliorare il funzionamento della organizzazione comunale, a ridurre i costi di accesso alle reti pubbliche di fonia e dati, a rilanciare l'idea di Città cablata e tecnologica.</p> <p>In tale contesto sono previste le seguenti tre fasi di azione da sviluppare e attuare in relazione alle disponibilità di bilancio e alla capacità di coinvolgimento di attori esterni al Comune:</p> <p>a) fase prioritaria, di immediata necessità: realizzare, nel 2006, mediante scavi di alcune tratte oggi mancanti, il collegamento in fibra ottica delle seguenti sedi comunali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sede centrale di Piazza Trento2. Biblioteca Centrale3. Sede di Via Appiani (Servizi Sociali e Pubblica Istruzione)4. Sede di Via Pennati (Sviluppo Economico)	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
--	---

5. Sede di Via Annoni (Ecologia)
6. Via Arosio (Sportello Unico Tributi)
7. Via Guarenghi (PM)
8. vicolo Borghetto (catasto)
9. Urban Center

sedi che, nel loro complesso, totalizzano più dell'80% delle postazioni di lavoro ICT esistenti nel Comune.

b) fase Intermedia: completare nei successivi 2007 e 2008 il collegamento con le restanti sedi comunali (Circoscrizioni, Economato, Manutenzione Edifici e Alloggi, Affissioni, etc.)

c) fase ottimale con valore strategico: realizzare un anello in fibra ottica che consenta l'utilizzo all'intera città, valutando opportunamente le diverse e possibili forme di gestione dell'infrastruttura e dei servizi; estendere mediante dorsali l'anello cittadino a collegamenti intercomunali, nell'ambito della provincia di Monza e Brianza; valutare le opportunità di una rete Wi-Fi cittadina.

Il “progetto SISCOTEL” proseguirà per quanto riguarda l'infrastruttura con l'installazione di un server dove collocare i dati necessari all'erogazione dei servizi sovracomunali e l'attivazione di un collegamento, preferibilmente dedicato e in fibra ottica, con il Centro Sistema sito presso il Comune di Cinisello Balsamo.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- sostenere la funzionalità delle attività della “macchina organizzativa” migliorandone l’efficienza operativa anche attraverso le strumentazioni elettroniche,
- offrire servizi in rete per accesso agli atti amministrativi e ai certificati;
- agire con cautela nella esternalizzazione dei servizi;
- contribuire a dotare la città di una rete di servizi evoluta.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1B - SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
442.500,00	45,81	50.000,00	5,18	473.500,00	49,02	966.000,00	0,53	450.740,00	90,01	50.000,00	9,99	0,00	0,00	500.740,00	0,26	458.624,00	90,17	50.000,00	9,83	0,00	0,00	508.624,00	0,27

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1C - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI RESPONSABILE DR. RECALCATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none">- World Cyber Games la città di Monza sarà sede dei Campionati Mondiali di videogiochi (nel 2005 tenuti a Singapore) che si terranno nell'autunno del 2006.- Piano della comunicazione Con l'entrata in vigore della legge 7.6.2000, n. 150 e l'emanazione del regolamento di attuazione del 21.09.2001, n. 422, le pubbliche amministrazioni dispongono di un indispensabile strumento per sviluppare le loro relazioni con i cittadini, potenziare e armonizzare i flussi di informazione al loro interno. L'Amministrazione comunale predisporrà un Piano di Comunicazione, il quale definisce i principi, gli obiettivi, le strategie e le azioni di comunicazione che l'Ente prevede di realizzare nei prossimi anni. Con la redazione del Piano il comune intende dare piena attuazione alla legge 150/2000 e recepire la Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica 7 febbraio 2002, che ha rappresentato un ulteriore riconoscimento dell'importanza della comunicazione per le Amministrazioni pubbliche.- Urban center Nel corso del 2006 si provvederà a definire una programmazione degli eventi caratterizzanti l'urban center, al fine di delineare l'identità di una struttura rivolta alla comunicazione e al marketing territoriale. La nuova struttura	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le risorse umane comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
---	--

richiede investimenti per le nuove competenze professionali, tecnologiche informatica al fine di completarne l'allestimento.

- Sportello del Cittadino o sportello polifunzionale A seguito dell'analisi organizzativa si procederà ad attivare lo Sportello del Cittadino nei locali dell'ex Motta P.zza Carducci, quale sviluppo dell'Ufficio Relazioni col Pubblico. Una struttura polifunzionale in grado non solo di condividere e diffondere le informazioni (anche di altri enti), ma anche di svolgere, in coordinamento, procedimenti amministrativi e quindi erogazione congiunta di servizi. Presso tali locali saranno ospitati lo sportello turistico di "Pro Monza" e di "Spazio Giovani".
- 3° lotto manuale di stile per l'immagine coordinata del Comune Sono stati portati a compimento i primi due lotti d'interventi, che hanno consentito all'Amministrazione comunale di darsi un'immagine unica, precisa, riconoscibile, chiara ed attuale su tutto il materiale stampato (manifesti, Informatore, carta da lettere, biglietti da visita, segnaletica degli uffici, ecc..). E' necessario un ulteriore stanziamento per completare il lavoro anche verso i supporti multimediali e le segnaletiche esterne.
- Aggiornamento della guida dei servizi comunali e suo inserimento nel sito internet La Guida ai servizi comunali realizzata nel 2002 è in fase di aggiornamento. Nel corso del 2006 le copie ristampate saranno distribuite gratuitamente a tutti i cittadini. Occorre concludere questa opera di divulgazione inserendo nel sito internet del comune le informazioni contenute nella Guida, integrate, ove possibile, dalla possibilità di scaricare la relativa modulistica.
- E-democracy Si tratta di un progetto di coinvolgimento della cittadinanza nella co-progettazione con il Comune in materia urbanistica e di orari dei servizi. A seguito della sottoscrizione

della specifica convenzione con il Ministero per l'innovazione e le Tecnologie verrà utilizzato il finanziamento specificamente ottenuto.

- Sviluppo siti internet Nel 2006 saranno apportate modifiche al sito istituzionale, per renderlo più navigabile, e verranno studiate ulteriori forme di promozione del turismo anche mediante MonzaCity.
- Sviluppo di un sistema qualità L'analisi dei reclami e delle segnalazioni è un aspetto di fondamentale importanza per la valutazione dell'operato di un ente. E' allo studio la razionalizzazione della gestione dei reclami/segnalazioni per consentire lo sviluppo di un sistema qualità che possa andare a incidere anche sui procedimenti amministrativi e sul miglioramento della qualità dei servizi erogati.
- Sondaggi e osservatorio civico Il Comune di Monza intende realizzare presso l'Urban Center un osservatorio sulle dinamiche valoriali, sociali ed economiche della Brianza. L'osservatorio è al servizio dell'amministrazione perché consente di conoscere le tendenze e i bisogni dei cittadini, nonché il livello di soddisfazione e insoddisfazione sui servizi realizzati; in questo modo l'amministrazione potrà essere sempre più aderente ai bisogni e alle attese dei cittadini.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- Informazioni al pubblico Specificatamente svolta dall'URP, in modo diretto, via e-mail o per telefono. Nel 2004 più di 41.000

cittadini italiani e stranieri si sono rivolti a questo servizio per ottenere informazioni sulle attività comunali, sui servizi e le strutture presenti in città. Al 30 giugno 2005 i cittadini che si sono rivolti all'URP sono 18.000. Nel mese di agosto 2005 l'ufficio URP ha garantito l'apertura del servizio informativo per tutto il mese, l'obiettivo è quello di garantire in ogni periodo dell'anno un servizio alla cittadinanza e al turismo locale.

- Attività di back office Gestione e aggiornamento di informazioni e banche dati. La ricerca, codificazione e archiviazione in banche dati delle informazioni riguardanti sia i servizi comunali che tutto ciò che esiste in città è necessità assoluta per garantire una corretta informazione e comunicazione al pubblico. Ad oggi l'URP gestisce 34 banche dati che aggiorna costantemente (associazioni, telefoni comunali, farmacie con turni e ferie, residenze per anziani, alberghi e ristoranti, ecc...).
- Informatore comunale e numeri speciali Il notiziario del Comune è il sistema mediatico più diretto per portare nelle case di tutti i cittadini informazioni sulle attività dell'Ente. L'Informatore comunale è bimestrale e prevede 6 uscite l'anno più 2 numeri speciali già previsti (Bilancio e Fiera di San Giovanni) a cui possono aggiungersi per necessità di comunicazione, altri numeri dedicati a specifici argomenti. Tua Monza è realizzato mediante appalto esterni della stampa e raccolta pubblicitaria e della distribuzione.
- Newsletter Sono utilizzate per informare su specifiche attività o per divulgare gli eventi in programma. Stampa e distribuzione sono svolte con ditte esterne.
- Messaggistica via SMS e via radio E' un sistema che ormai si è reso necessario per comunicare in tempo reale con i cittadini in casi di emergenza (blocco del traffico, lavori stradali, ecc...), ma

anche per informare su iniziative culturali.

- Informazioni e Stampa Prevede un incarico ad addetto stampa. Tale figura professionale, prevista dalla legge 150/2000, cura i rapporti con i media e la redazione dell'Informatore comunale, nonché le attività di comunicazione in collaborazione con le strutture comunali preposte. Cura la rassegna stampa giornaliera, le conferenze stampa, la redazione del notiziario
- Iniziative e incontri con la cittadinanza Far conoscere per educare, ascoltare per capire; la realizzazione di iniziative ed incontri in cui gli Amministratori possono illustrare la loro attività e per spiegare idee e propositi, nonché conoscere le opinioni, le aspettative e i disagi dei cittadini, per rendere la popolazione più consapevole sui programmi e progetti dell'Amministrazione e far sentire l'Ente-Comune più vicino ai propri abitanti.
- Manifesti e pubblicazioni Hanno lo scopo di informare la popolazione su particolari tematiche o iniziative. Con un messaggio semplice e adatto a incuriosire i primi, al fine di educare, sensibilizzare o approfondire particolari argomenti, le seconde.
- Gestione e redazione del sito internet comunale La legge 150/2000 affida all'URP questo compito, dal punto di vista del controllo sui contenuti e delle linee di indirizzo per il suo sviluppo. Ai sistemi Informativi permangono le competenze tecniche (spese per il provider, di attivazione e di sviluppo dei software). Il sito è diventato negli ultimi due anni sempre più completo e ricco di contenuti, diventando una valida fonte d'informazione per i cittadini. A testimonianza di ciò il numero crescente di visitatori, arrivato nel 2005 ad una media di 3.000 contatti giornalieri.

- Sito per la promozione turistica e culturale della città (MonzaCity.it) Messo in linea alla fine del 2004, con una prima realisatione, si propone di informare italiani e stranieri sulle iniziative esistenti a Monza e nei comuni della Provincia per sostenere ed incentivare le attività culturali e il turismo a sostegno della creazione dei sistemi turistici locali previsti dalla L.R. 8/2004. Lo scopo è anche quello di attrarre risorse da attività private. La realizzazione è affidata a terzi mentre la gestione dei contenuti è svolta in collaborazione con il Comune. Nel corso del 2005 il sito è ospitato sistema tecnologico provider della Provincia di Milano, nel 2006 saranno apportate modifiche al sito stesso per renderlo più navigabile e verranno studiate ulteriori forme di collaborazione in sinergia con la nuova provincia di Monza e Brianza e con le altre realtà territoriali al fine di accrescere la funzione promozionale del territorio.
- Rassegna stampa per via telematica Si conferma la realizzazione attraverso l'affidamento all'esterno del servizio di una società specializzata nel settore.
- Eventi e manifestazioni Il Comune di Monza collabora alla realizzazione di eventi e manifestazioni nel corso dell'anno; tra questi particolarmente significativi sono il Gran Premio d'Italia di Formula Uno e Monza Più.
- Collaborazioni con grafici e fotografi Necessarie per la realizzazione di campagne promozionali e di un archivio fotografico del Comune.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- Rivalutare alcuni appuntamenti annuali importanti;
- Valorizzare strumenti che consentano di vivere Monza come città “aperta”;
- Creare un’immagine coordinata del comune e degli eventi nella comunicazione alla cittadinanza;
- Sostenere e valorizzare i servizi turistici locali;
- Promuovere forme di turismo come fonte di conoscenza della storia e della cultura;
- Incentivare attività di sportelli polifunzionali, facilitando un coordinamento delle iniziative, degli eventi e l’informazione al pubblico degli stessi.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1C - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
147.800,00	97,49	3.800,00	2,51	0,00	0,00	151.600,00	0,08	140.206,00	97,36	3.800,00	2,64	0,00	0,00	144.006,00	0,07	142.508,00	97,40	3.800,00	2,60	0,00	0,00	146.308,00	0,08

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1D - GESTIONE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE DI CUI AL
PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE ARCH. RIVA**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire nell'ambito del progetto sono riassumibili come di seguito:

- promuovere lo sviluppo economico delle attività produttive mediante l'attuazione di specifici piani di sviluppo e di adeguamento della rete distributiva, dei pubblici esercizi e del commercio fisso e ambulante;
- assicurare il rilascio delle autorizzazioni e delle licenze, nonché delle relative variazioni.

Per il triennio 2006/2008 sono, poi, definite le seguenti particolari finalità programmatiche:

- attuazione del piano urbanistico commerciale e dei piani particolareggiati (pubblici esercizi, carburanti ed edicole);
- avvio dello sportello unico;
- realizzazione di iniziative volte al contenimento dei prezzi al consumo che sostenga la borsa della spesa delle famiglie;
- realizzazione di attività di controllo e prevenzione commercio abusivo;
- progetto di finanziamento agevolato alle piccole e medie imprese;
- riqualificazione area macello e realizzazione di tre piani locali d'intervento;
- gestione automatizzata dello svolgimento dei mercati – progetto "Ora elettrica".

3.7.1.1 – Investimento

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le risorse umane comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- realizzazione di tre piani locali d'intervento.
- riqualificazione area ex Macello.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

COMMERCIO IN SEDE FISSA

- Rilascio di provvedimenti autorizzativi relativamente alle nuove aperture e agli ampliamenti delle medie strutture di vendita;
- verifica delle comunicazioni relative al subingresso delle medie strutture di vendite;
- verifica delle comunicazioni relative all'apertura, al subingresso, al trasferimento, all'ampliamento/riduzione di superficie, alle variazioni del settore merceologico e alle cessazioni degli esercizi commerciali al dettaglio di vicinato;
- verifica delle comunicazioni relative alle forme speciali di vendita al dettaglio: spacci interni, apparecchi automatici, vendita al domicilio del consumatore, vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione;
- istruttoria per rilascio autorizzazioni grandi strutture di vendita.

RIVENDITE GIORNALI E RIVISTE

Verifica delle comunicazioni relative al subingresso nelle attività di rivendita di giornali e riviste.

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

- Rilascio autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica in forme itinerante;
- rilascio di autorizzazioni, e relative concessioni, per il subingresso nello svolgimento dell'attività di commercio su area

- pubblica con posteggio;
- rilascio autorizzazioni temporanee per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica.
- garantire il funzionamento della Commissione Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche, costituita ai sensi del Titolo 10° del D.Lgs.114/1998 e art.10 della L.R. n. 15/2000.

MERCATI ALL'INGROSSO E FIERE

- Garantire la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, gestione che comprende la stipula dei relativi contratti, i rinnovi annuali, la fatturazione dei depositi e l'inerente controllo contabile;
- rilascio annuale di provvedimenti autorizzativi ai coltivatori diretti per l'attività di vendita all'ingrosso dei prodotti di propria produzione.
- studio per uno sviluppo progettuale di una nuova collocazione del mercato suddetto.

ATTIVITA' ARTIGIANALI, POLIZIA AMMINISTRATIVA, PUBBLICI ESERCIZI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, ASCENSORI E MONTACARICHI, OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO.

- Rilascio di provvedimenti autorizzativi, prese d'atto, nulla-osta in materia di Polizia Amministrativa, sia per le attività già di competenza che per quelle recentemente trasferite, e per le attività di pubblici esercizi, di acconciatore ed estetista, di distributori di carburante, di ascensori e montacarichi nonché per le occupazioni temporanee di suolo pubblico per lavori edili;
- garantire il funzionamento della Commissione Comunale per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, così come costituita dall'art.6 della Legge 25/8/1991, n.287 e della Commissione Comunale per il rilascio delle autorizzazioni di acconciatore ed

<p>estetista;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei nuovi procedimenti amministrativi e procedure informatiche relative alle attività di cui all'art.163, c. 2 del D. Lgs.112/1998 le cui competenze sono state trasferite ai Comuni a partire dal 01/01/2001. <p>SPORTELLLO UNICO COMMERCIO Saranno gestiti i procedimenti amministrativi individuati nel progetto</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificare e bonificare le aree depresse della città che rappresentano un'opportunità di sviluppo economico; - attivare lo Sportello Unico per le imprese; - introdurre agevolazioni per i piccoli operatori commerciali e per la piccola imprenditoria; - incentivare una cultura che avvicini il cittadino ai negozi della città, dal centro alle periferie; - favorire il commercio indipendente assumendo un ruolo di coordinamento e selezione; - attuazione di politiche di sostegno al piccolo commercio, offrendo agli operatori del settore le stesse opportunità concesse alla grande distribuzione;· promuovere tutte le politiche necessarie alla conservazione delle migliori tradizioni locali nel campo della produzione artigianale; - fare leva su tutte quelle norme che a tutela del piccolo commercio pongono una moratoria alla costruzione di grandi centri commerciali all'interno di realtà già abbondantemente servite in questo senso;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- attivare Centri lavoro (Centro di lavoro Progetto Brianza);- sostenere le relazioni con Agenzie operanti sul territorio nell'ambito del lavoro e dell'occupazione, favorendo progetti consorziati e valorizzando società ed enti preesistenti;- garantire pari opportunità. |
|--|---|

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1D - GESTIONE ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
53.500,00	51,69	10.000,00	9,66	40.000,00	38,65	103.500,00	0,06	54.409,00	84,47	10.000,00	15,53	0,00	0,00	64.409,00	0,03	55.277,00	84,68	10.000,00	15,32	0,00	0,00	65.277,00	0,03

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1E - PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED ENTI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI RESPONSABILE DR.SSA MUSICO'

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Comune di Monza partecipa nei seguenti Enti e Società

- ATO
- AGAM SPA
- ALSI SPA
- FARMA.CO.M. SPA
- TPM SPA
- CTNM SPA
- BRIANZA FIERE SPA
- SCENAPERTA SPA
- SVILUPPO BRIANZA SCARL
- CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO
- CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

Allo stato di fatto l'intervento del Comune di Monza viene adeguato alle esigenze economico e gestionali delle citate realtà, nel rispetto della funzione pubblica che tali realtà sviluppano.

Sono stati intrapresi pertanto intensi rapporti ed un costruttivo dialogo che ha permesso al Comune di Monza, anche attraverso i suoi rappresentanti nei Consigli di Amministrazione e nei Comitati, di contribuire fattivamente alla determinazione degli indirizzi gestionali di quelle realtà.

Con la costituzione della Provincia di Monza e Brianza sono subentrati nuovi fattori che influenzano in forma determinante le politiche di struttura e di gestione delle singole partecipate.

Le attuali strategie sono ormai vincolate anche ad una serie di nuove prospettive che vedono possibili aggregazioni per godere di sinergie e

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le risorse umane comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

per affrontare la concorrenza di un mercato che tende a premiare le realtà organizzate e di grossa consistenza.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO)

Il servizio idrico è qualificato dall'ordinamento come servizio pubblico locale. Tale servizio ha trovato specifica disciplina nella L. 5/1/1994, n. 36 (in Suppl.ordin. alla G.U. 19 gennaio n. 14), titolata "*Disposizioni in materia di risorse idriche*" (c.d. "Legge Galli"). La normativa introdotta dalla "Legge Galli" prevede in sintesi l'individuazione di un profilo organizzativo unitario per ambiti territoriali (i c.d. "Ambiti Territoriali Ottimali") dei pubblici servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, raggruppati con la definizione di "servizio idrico integrato"; il conseguente affidamento del servizio ad un unico gestore; l'unificazione dell'aspetto finanziario del servizio, con introduzione di un'organica metodologia per la determinazione della "tariffa", dovuta quale "corrispettivo" di tutte le attività connesse al ciclo dell'acqua.

Con Legge 15.06.04 n.138 è stata istituita la Provincia di Monza e Brianza, la quale prevede confini territoriali difformi da quelli dell'area territoriale omogenea precedentemente istituita e nel cui ambito l'attività di erogazione del servizio è stata affidata alla società Brianzacque Spa con delibera 9 Febbraio 2004 n.5.

La conferenza con Delibera n. 6 del 06/07/05 ha ripermetrato le aree omogenee gestionali facendo tendenzialmente coincidere i territori di competenza di Brianzacque Spa con quelli del futuro ATO della Provincia di Monza e Brianza.

E' stato così approvato il Piano d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza.

A seguito della menzionata ripermetrazione, per i soci della Brianzacque Spa si è reso di conseguenza necessario ridefinire l'originario percorso di conferimento dei rispettivi rami di azienda nelle società stesse, beneficiarie dell'affidamento trentennale dell'erogazione del servizio, così come previsto dalla delibera n. 5 del 9/2/2004.

L'art. 113, comma 13bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato

dalla legge 326/2003, consente di perfezionare l'affidamento trentennale dell'erogazione del servizio a Brianzacque Spa, a condizione che le clausole sospensive dell'efficacia dell'affidamento stesso, previste dalla citata delibera n. 5/2004, si verifichino entro e non oltre il 31/12/2006.

L'Amministrazione interverrà con tutte le forme possibili per pervenire all'attuazione delle clausole sospensive dell'affidamento entro tale data, cui conseguirà l'attuazione del piano tariffario.

A.G.A.M. S.p.A.

L'Azienda Municipalizzata A.G.A.M., acqua, gas, metano è stata trasformata in Spa, operativa dal 01.06.1999. La società è formata da capitale a maggioranza del Comune di Monza per il 75%.

I rapporti tra la Società ed il Comune di Monza sono regolati da apposite convenzioni, oggi in corso di profonda revisione, a seguito di adeguamenti dovuti alle normative vigenti ed a più conformi criteri di attuazione, particolarmente nel settore idrico e della distribuzione del Gas.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato si è concluso, in data 18 aprile 2005, con un accordo di conciliazione tra AGAM ed il Comune di Monza presso il Servizio di conciliazione della Camera arbitrale di Milano, un lungo contenzioso tra il Comune di Monza ed Agam riguardante la copertura delle spese di investimento sulla rete ed in particolare il Piano di Risanamento Regionale delle Acque (PRRA).

Questa opera di integrazione della Convenzione idrica determinerà un maggiore coordinamento anche tra AGAM e gli uffici tecnici comunali preposti (Ufficio Strade e Fognature).

AGAM gestisce anche il servizio di cogenerazione e teleriscaldamento, la gestione calore degli stabili comunali e le telecomunicazioni.

Sull'argomento cogenerazione e teleriscaldamento si stanno aprendo importanti prospettive con l'ampliamento del servizio nei comuni limitrofi, come risulta da un accordo sottoscritto tra i Sindaci di Concorezzo, Lissone, Monza, Muggiò, Vedano e Villasanta.

In questo momento in cui il risparmio energetico assume un'importanza determinante, il Comune di Monza fa particolare affidamento su Agam

per quanto riguarda tutte le iniziative legate al settore, che si estende anche all'utilizzo del metano e dell'energia solare.

A.L.S.I. S.p.A.

Il Consorzio di Bonifica Alto Lambro, che si occupa della bonifica della parte alta del fiume Lambro, nonché della depurazione delle acque, si è trasformato in società per azioni, denominata appunto ALSI S.p.A., operativa dall'1.1.2003. Il Comune di Monza partecipa alla Società al 25%.

Come già detto nel 2004, l'Alsi, nell'ATO della Provincia di Milano, è stata coinvolta nel processo di razionalizzazione del Servizio di depurazione delle acque con la società Brianzacque Spa, costituita dalle società di servizio della zona 2 Brianza dell'Ato stessa, in esecuzione della legge Galli.

Anche per ALSI, la costituzione della Provincia di Monza e Brianza ha provocato una situazione legata alla definizione delle prospettive dell'ATO di competenza.

La Società, che sta operando da lungo tempo molto positivamente nel settore, si trova attualmente nella necessità di una radicale ristrutturazione di tutti gli impianti operativi della propria sede anche per affrontare e risolvere il problema degli odori che la sua attività produce in forma inaccettabile coinvolgendo particolarmente un quartiere della Città di Monza.

Su questo argomento, che concentrerà i principali investimenti della Società nei prossimi anni, sono già stati presentati ed approvati dei progetti e piani di attuazione che utilizzeranno in gran parte l'autofinanziamento.

FARMA.CO.M. SpA

La FARMA.CO.M. svolge primariamente il servizio farmaceutico nell'ambito della Città.

L'Azienda municipalizzata delle farmacie (A.M.Fa.C.) è stata trasformata in FARMA.CO.M. SPA (Farmacie Comunali Monza), operativa dal 16.02.1998 e costituita da capitale a maggioranza pubblica.

Attualmente il 95% è di proprietà del Comune di Monza ed il 5% di proprietà di farmacisti secondo precise clausole statutarie. Nel corso del 2005 prosegue l'azione già intrapresa, di attivare le singole farmacie, non solamente come punto di vendita commerciale, ma anche come centro di informazione e di educazione sanitaria per i cittadini. In questa ottica si dovrebbe concretizzare a breve l'estensione del CUP (Centro Unico Prenotazioni) a tutte e dieci le farmacie comunali.

I rapporti con il Comune di Monza sono gestiti tramite un contratto di servizio che prevede il pagamento di un canone annuale per il servizio affidato, incrementato dell'indice Istat.

Dal 2 giugno 2005 la Società ha applicato, secondo una scelta avallata dall'Amministrazione comunale, lo sconto massimo del 20% alle classi SOP e OTC, così come previsto dal D. Lgs. 87/2005 ora convertito in legge.

La recente modifica dello statuto ha previsto all'oggetto sociale un allargamento delle competenze, per cui è in atto lo studio di un progetto con nuove iniziative della società, non soltanto su operazioni di allargamento dei punti vendita sul territorio brianteo, ma anche su operazioni di impegno gestionale in settori aderenti dove il Comune di Monza ritiene di utilizzare l'outsourcing.

T.P.M. SpA

L'Azienda speciale TPM, Trasporti Pubblici Monzesi, un tempo Azienda municipalizzata AMSA, è stata trasformata in SPA ed è operativa dall'1.1.2000.

La società Tpm Spa svolge il servizio di trasporto pubblico locale di linee, urbane ed extraurbane, nonché altri servizi speciali di trasporto. I rapporti tra Società e Comune sono regolati da contratto di servizio.

La situazione dei trasporti locali è ancora aperta e suscettibile di modifiche determinanti.

Le gare per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano in concessione provinciale, previste dalla normativa regionale nell'anno 2002, hanno avuto luogo nel corso del periodo 2003-2004.

La T.P.M. vi ha partecipato in Ati (associazione temporanea di impresa)

con le società CTNM e AGI, prevalendo nel lotto di competenza (lotto n. 2). Dopo ampia verifica, la Giunta Provinciale non ha assegnato i lotti, annullando le gare con delibera del 2005.

Attualmente, il ricorso al TAR, inoltrato da AGI, contro tale annullamento, ha ottenuto parere favorevole e pertanto si attende la decisione da parte dell'Amministrazione Provinciale sull'opportunità di accogliere la sentenza, oppure di procedere in appello al Consiglio di Stato.

Nel frattempo, nell'ottica del ruolo di Monza come città capoluogo della Provincia di Monza e Brianza, il progetto si è concentrato su una impostazione del trasporto pubblico urbano di Monza ed interurbano dei comuni conurbati che tenga conto della nuova centralità di Monza.

Nella strategia di massimizzare la possibilità di interscambio ferro-gomma, Monza offre una forte possibilità di integrazione dei sistemi per l'aumentata offerta di trasporto su ferro.

Si mantengono stretti rapporti con CTNM in vista di un sistema di trasporto allargato alla nuova Provincia.

TPM S.p.A. è anche affidataria del servizio di gestione dei parcheggi cittadini e dal 2005 gode della definitiva assegnazione dell'organizzazione del servizio, fino al 2004 in appalto a terzi privati.

Sono in fase di studio altri interventi sulla mobilità cittadina, tra i quali:

- dal mese di ottobre è operativo un servizio di navetta dal parcheggio di Porta Monza a Piazza Citterio. Lo scopo è di utilizzare il parcheggio di Porta Monza come parcheggio di interscambio;
- la possibilità di facilitare l'accesso dal parcheggio di Piazza Castello verso Largo Mazzini;
- l'infomobilità a favore della cittadinanza e delle operazioni trasportistiche;
- la video sorveglianza: sistema cittadino. Uno speciale sistema per il controllo ed il sanzionamento delle infrazioni alle regole del traffico;
- infoparking sulle disponibilità di parcheggio sul territorio;
- gestione del sistema semaforico con interazione con il sistema di trasporto pubblico;
- la gestione di parcheggio biciclette.

Iniziative varie:

- è stata acquisita l'area per la costruzione di un nuovo deposito (via Pompei) con l'obiettivo della disponibilità della nuova struttura per la fine del 2006;

- allestimento di una linea (6) per il trasporto dei disabili con autobus attrezzati con pedane mobili per l'accesso ai mezzi. Il servizio sarà attivo appena saranno accessibili le possibilità operative sui marciapiedi alle fermate.

E' in atto una graduale sostituzione del parco automezzi. Nel 2005 sono entrati nella disponibilità della società sei nuovi autobus che permettono di aggiornare un parco macchine piuttosto obsoleto ed inquinante.

COMPAGNIA TRASPORTI NORD MILANO (C.T.N.M.) SPA

Il Comune di Monza è socio, per circa il 16% della Compagnia Trasporti Nord Milano Spa, che effettua, su concessione provinciale, il servizio di trasporto pubblico di persone nella zona nord-est di Milano. Il consorzio originario si è trasformato in SPA, operativa dall'1.1.2001.

Vale per CTNM quanto già detto per TPM in relazione all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano provinciale, in quanto anch'essa ha partecipato in ATI con TPM e AGI alla gara, aggiudicandosi il lotto di competenza, successivamente non assegnato.

E' in corso un approfondito esame della situazione economico-finanziaria di questa Spa pur sensibilmente migliorata dopo l'accesso del socio privato. Tuttavia a seguito della mancata assegnazione del lotto, la società deve ora definire con urgenza la determinazione delle linee e dei percorsi, l'ottenimento dei finanziamenti per l'acquisizione di mezzi di trasporto, i meccanismi della corresponsione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate nei confronti dei Comuni che utilizzano il servizio.

BRIANZA FIERE SOC.CON.S. PER AZIONI

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Brianza Fiere che ha come oggetto sociale la realizzazione del polo fieristico di Monza e Brianza. Il progetto è in fase di definizione e pertanto la Società risulta

inattiva. Il Comune di Monza ha provveduto all'individuazione dell'area presso la Caserma IV Novembre sulla quale potrà partirà l'iniziativa una volta che l'area verrà ceduta dal Demanio al Comune nell'ambito della Variante all'Accordo di Programma in corso.

SCENAPERTA SPA

Nel corso del 2003 è stata costituita la società Scenaperta Spa che ha come oggetto sociale l'esercizio e la gestione di attività culturali ed iniziative similari. La società, che ha acquistato l'immobile del Teatro Manzoni, ha completato quest'anno il versamento dell'intero capitale sociale, nell'entità complessiva di € 3.306.000.

Scenaperta S.p.A. gestisce oggi, per conto del Comune, e tramite affidamento a terzi, l'attività Teatrale del Teatro Manzoni, con l'attività di gestione del Bar, ed è affidataria della sponsorizzazione e della realizzazione di numerosi eventi culturali legati alla manifestazione "Monza Più", in occasione del G.P. d'Italia di Formula Uno.

Nell'anno 2005 ha organizzato l'evento culturale, a livello nazionale, Pentapolis, che ha inteso riaffermare ambizioni e primati del territorio nel campo della responsabilità sociale di impresa.

Scenaperta è la destinataria della gestione e del coordinamento dello spazio polifunzionale di Via Turati ed avrà il compito di curare le iniziative del Teatro Binario 7 e la rimanente struttura comprensiva dell'Urban Center, degli spazi per le associazioni culturali ed il Caffè Letterario sulla terrazza dell'immobile.

Ad essa saranno delegati gli eventi ed iniziative nel settore culturale e turistico in stretta sinergia con i corrispondenti assessorati comunali.

Partirà quanto prima uno studio per intraprendere la procedura di allargamento della partecipazione al capitale sociale ad un azionariato popolare, nello spirito dell'iniziativa originaria, a conferma del coinvolgimento delle realtà cittadine e dei privati monzesi.

Con delibera recente e su decreto sindacale, il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato privilegiando alcune personalità che hanno dato la loro disponibilità per affrontare e sviluppare temi di ampio respiro.

Procede la fase manutentiva ordinaria del Teatro Manzoni con alcune modifiche strutturali, in vista del previsto ampliamento della zona dedicata al palcoscenico ed ai camerini degli attori.

SVILUPPO BRIANZA SCARL

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Sviluppo Brianza per la realizzazione di progetti intercomunali per lo sviluppo economico, produttivo e dell'occupazione del territorio brianzolo.

Attualmente aderiscono a Sviluppo Brianza 21 Comuni del territorio con una popolazione complessiva di 461.747 abitanti, pari al 61,12% della Brianza milanese.

In conseguenza della trasformazione di Sviluppo Brianza da Società Intercomunale ad Agenzia di Sviluppo Locale, già diverse organizzazioni hanno chiesto formalmente di aderire a Sviluppo Brianza. Tra di esse vi sono l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese (API Brianza), l'APA Confartigianato e le organizzazioni sindacali.

La società ha in corso vari progetti ed ha collaborato in forma determinante alla realizzazione del corso di laurea che inizierà, con un grosso successo di presenze, nell'anno accademico 2005/2006 presso la sede del vecchio Ospedale di Monza.

Molte sono le iniziative dell'Assemblea dei Sindaci già realizzate ed in corso di realizzazione in collaborazione con le altre due Agenzie di Sviluppo della Brianza AGINTEC e CAAM tra cui la preparazione del Forum dei Sindaci tenutosi nel febbraio 2005 e del secondo previsto per il febbraio 2006 sul tema del Lavoro, Innovazione e Formazione.

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

Il Comune di Monza è consorziato, con altri 71 Comuni, dal 1986 al Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi che si occupa della bonifica dei terreni della zona nord-est di Milano vicino ai fiumi Ticino e Villoresi. La partecipazione al Consorzio prevede una contribuzione finanziaria annuale a carico dei Comuni consorziati ripartito in ragione dei benefici effettivamente conseguiti, sulla base di apposito piano di riparto redatto dagli organi consortili. Il contributo annuale non è

determinato in una quota fissa ma suscettibile di variazioni. L'opera di bonifica sui terreni del Comune di Monza proseguirà anche nei prossimi anni.

CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Il Comune di Monza è consorziato dal 1984, assieme ad altri 36 comuni della zona, oltre alle relative Province, ricompresi il territorio del Parco, al Consorzio Parco Regionale Valle del Lambro, istituito a seguito della L.R. n. 86/83.

L'attività del Consorzio consiste nel progettare, realizzare e gestire il Parco, nell'elaborare la proposta di piano territoriale di coordinamento del Parco, nell'esprimere pareri sul territorio del Parco agli enti competenti, nell'esercitare la vigilanza.

Nel 2004, oltre alla normale attività, il Consorzio ha continuato nella realizzazione del progetto "Anno del Lambro Pulito", iniziato nel 2003, cui ha aderito e partecipa anche il Comune di Monza.

Con Delibera dell'Assemblea Consortile del 29/07/05 è stato adeguato lo statuto consortile con modifiche ed integrazioni di disposizioni legislative (L.R. 6/2005).

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SVILUPPO DEI RIFIUTI URBANI

Questo Consorzio, costituito nel 1975, opera nel settore dell'igiene ambientale, svolgendo principalmente l'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani per conto dei Comuni consorziati tramite imprese operanti nel settore. Vi partecipano 16 Comuni tra cui Monza per un totale di n. 319.237 abitanti e la Provincia di Milano.

Nel corso dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2004 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione per scadenza del mandato.

Nel corso del 2006 si procederà all'esternalizzazione del servizio di raccolta rifiuti al Consorzio Rifiuti, in coordinamento con il Settore Ecologia e Settore Finanziario, provvederà anche alla riscossione della

tassa relativa.

MULTIUTILITY PER LA BRIANZA

La necessità delle Aziende di Pubblici Servizi della Brianza di poter competere in un contesto liberalizzato attraverso un processo di aggregazione che si fondi su un progetto industriale complessivo ha portato alla valutazione della costituzione di una Multiutility della Brianza. L'intenzione è stata formalizzata nel corso dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Monza e Brianza del 14 ottobre 2005.

In data 02/12/05 le società di servizi direttamente interessate all'oggetto, hanno conferito l'incarico di sviluppo del progetto "Multiutility della Brianza 1° Fase" all'Associazione delle società di consulenza riunite in ATI, "Bain & Company" di Milano e "Gallo & C. Gruppo Meliorbanca" di Milano.

L'Amministrazione Comunale sta operando per definire le forme e gli indirizzi del conferimento del servizio di AGAM nella nuova struttura, tenendo conto della presenza dei due soci industriali AEM SpA e AMGA SpA e della loro posizione conseguente ai patti parasociali in essere.

ALTRI PIANI DI SVILUPPO

Oltre a quanto più sopra indicato e riferito alle singole realtà, sono previsti i seguenti piani di sviluppo.

1) SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA - La costituzione e l'attuazione del progetto relativo ad una società di trasformazione urbana (STU) nella zona via Borgazzi /ex area Fossati - Lamperti, in collaborazione con il Settore Urbanistica.

A seguito di questa iniziativa è stata indetta una gara per l'assegnazione del relativo incarico di predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico - economica ad una struttura esterna.

L'assegnazione avverrà entro il 31/12/2005.

2) SOCIETA' PATRIMONIALE - Nel corso dell'anno 2005, come da

delibera n. 728 del 27/10/2005, la Giunta Comunale, provvederà alla delibera per la costituzione di una società patrimoniale del Comune di Monza di capitale interamente pubblico che rileverà le attività patrimoniali del Comune stesso, con particolare riferimento al settore idrico.

Tale iniziativa, che permetterà di ottenere direttamente i finanziamenti messi a disposizione dell'ATO, servirà per accrescere efficienza gestionale dell'investimento immobiliare, la sua rivalutazione al valore corrente, il conseguimento di vantaggi fiscali relativi alla manutenzione ed alla gestione (IVA), un alleggerimento alla spesa corrente del Bilancio Comunale, soggetta a parametri del patto di stabilità, il reperimento automatico di risorse finanziarie per iniziative nel settore immobiliare ed altri vantaggi indiretti.

Nelle prime sedute del Consiglio Comunale dell'anno 2006, questo progetto verrà sottoposto al Consiglio stesso per la fase di discussione ed approvazione.

3) ENTE PARCO E VILLA REALE - Sono in corso iniziative riferite alla costituzione di un Ente, a prevalente capitale pubblico, per la gestione e la valorizzazione unitaria del patrimonio costituito dalla Villa Reale, dai Giardini e dal Parco, in collaborazione con il Settore Parco e Villa Reale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1E - PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED ENTI

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.688.700,00	98,93	0,00	0,00	40.000,00	1,07	3.728.700,00	2,05	3.751.407,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.751.407,00	1,94	3.811.426,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.811.426,00	2,00

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1F - SERVIZIO LEGALE ED ASSICURAZIONI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI RESPONSABILE DR.SSA MUSICO'

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:l'attività di difesa in giudizio dell' Ente da parte dell' Ufficio Avvocatura; il conferimento di incarichi a legali esterni per la difesa dell' Ente in caso di materie specifiche e specialistiche (principalmente in materia urbanistica);la predisposizione di pareri da parte dell' Avvocatura o alla richiesta di consulenze esterne;la copertura assicurativa dell' Ente per tutte le attività istituzionali. Per quanto riguarda specificamente le assicurazioni, in anni precedenti, è stato aggiudicato il Servizio di Brokeraggio assicurativo, pertanto l' Ufficio Assicurazioni si avvale della consulenza di un broker per la gestione delle pratiche assicurative. A seguito della riorganizzazione degli Uffici e Servizi, il progetto riguarderà altresì la verifica e il controllo sui contratti che l' Amministrazione dovrà stipulare.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riportare la macchina organizzativa a condizioni di normalità, con interventi centrati sul migliorarne l'efficacia; - elaborare criteri di tutela dell'Ente in sede di formazione dei

	<p>bandi di gara per appalti;</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire la presenza attiva del Difensore Civico;- valutare la possibilità di superare la logica di una contrattazione “leggera” dell’Ente, che rinunciando alle forme più impegnative di contratto (vd. appalto) rende precaria, e quindi di corto respiro, la collaborazione fra Ente locale e i soggetti del privato sociale.
--	--

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1F - SERVIZIO LEGALE ED ASSICURAZIONI

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
982.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	982.000,00	0,54	893.253,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	893.253,00	0,46	904.019,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904.019,00	0,48

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1G - ATTIVITA' DI SUPPORTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE DR. SICILIANO**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1– Investimento</p> <p>PROTOCOLLO Si tratta della realizzazione e della copertura di tutto l'ente con il sistema di gestione informatica in rete dei documenti e dei procedimenti amministrativi secondo le modalità stabilite dal D.P.R. 445/00. Nel corso del 2006 si dovrà portare a regime la procedura del protocollo informatico, soprattutto per quei servizi che, per la particolarità delle procedure in essere, richiedono una personalizzazione e allineamento fra i sistemi informatici utilizzati.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano</p> <p>ARCHIVIO La gestione, il riordino e l'inventariazione degli Archivi, sono attività che la legge (T.U. D.lgs 490/99, ora D.lgs 41/2004) pone a carico degli Enti proprietari. Tali interventi sono stati realizzati fino a tutto il 1985. Occorre continuare con la stessa tipologia di intervento sui documenti del decennio successivo (1985-1995) per recuperare ordine, spazi ed attivare una corretta metodologia di archiviazione conforme alle disposizioni in materia.</p> <p>PROTOCOLLO</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
---	---

L'Ufficio Protocollo Informatico e Archivio si occupa dell'attività di trattamento di tutta la corrispondenza del Comune in partenza ed in arrivo, della protocollazione di tutta la corrispondenza del Settore AA.GG., delle delibere e dei contratti in applicazione DPR445/00, inoltre, della presa in carico e consegna agli interessati degli atti depositati dagli Ufficiali Giudiziari. Lo stesso Ufficio, inoltre, gestisce l'Archivio Comunale (deposito e corrente), degli adempimenti normativi relativi alle notificazioni degli atti amministrativi e tributari.

MESSI

l'Ufficio messi svolge l'attività dei notifica, gestione albo pretorio, invio convocazione organi CC e commissioni consiliari e comunali varie.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- riportare la macchina organizzativa a condizioni di normalità, con interventi centrati sul migliorarne l'efficacia;
- elaborare criteri di tutela dell'Ente in sede di formazione dei bandi di gara per appalti.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1G - SERVIZI GENERALI

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
205.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,11	208.485,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.485,00	0,11	211.819,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.819,00	0,11

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 1H - SVILUPPO POLITICHE DI FINANZIAMENTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0001
- AFFARI GENERALI
RESPONSABILE DR. TUBARO**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>Ricerca e individuazione di risorse finanziarie in sintonia con coerenti e sostenibili finalità progettuali, espresse dai Settori, essenzialmente ma non solo nell’ambito dell’Area Politiche per la Cittadinanza.</p> <p>3.7.1.1– Investimento</p> <p>L'obiettivo di sviluppo è porre in essere, con una tempistica agganciata alla gestione economico/finanziaria delle agenzie e dei soggetti esterni territoriali, azioni finalizzate alla ricerca e al reperimento di risorse, principalmente finanziarie, in ambito sia privato che pubblico, presso Istituzioni regionali, statali o comunitarie, compatibilmente e coerentemente con le finalità e gli obiettivi consapevolmente espressi dai Settori, essenzialmente ma non solo appartenenti all’Area della Cittadinanza ;</p> <p>L'attività si sintetizza in tre ambiti principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Presidio e mantenimento delle funzioni connesse alla normale ed integrata attività gestionale/programmatica del Settore, con riferimento alle politiche di bilancio e del personale e con riguardo anche alle funzioni di rapporti con il pubblico, comunicazione con il territorio, corrispondenza, protocollo e archivio atti e documenti 2) Avvio delle procedure, per l’individuazione, la definizione e la presentazione, in sintonia con i Settori direttamente competenti, di progetti finanziabili anche e principalmente con i Fondi Strutturali 2007/2013, in collaborazione con i Settori comunali e principalmente dell’Area Cittadinanza, in funzione dello sviluppo coerente della loro specifica progettualità e nelle 	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
--	---

<p>direzioni indicate dalla funzione di programmazione strategica, espressamente rilevate dagli indirizzi politico-amministrativi dell'Ente Comunale e dei suoi organi di governo.</p> <p>3) Avvio delle procedure per la definizione di un piano sperimentale ed integrato di Fund Raising, in connessione con l'approfondimento e l'articolazione del Bilancio Sociale d'Area, orientato alla pluralità della ricerca dei fondi, alla forma del finanziamento su progetto e alla efficace comunicazione all'esterno della mission o buona causa dell'Amministrazione Comunale, della conseguente articolazione degli obiettivi e delle azioni strategiche dalla stessa poste in essere, in sintonia con la domanda, le potenzialità e le sostenibilità espresse dal territorio.</p>	
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>La motivazione delle scelte fa esplicito riferimento al programma di mandato del Sindaco (finanziamento Biblioteca Centrale, etc).</p> <p>Le progettualità sopra espresse sono giustificabili in base alla necessità e all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di contribuire ad aggiornare il proprio funding mix, sulla base di un equilibrio rinnovato delle diverse forme di finanziamento, con l'obiettivo ultimo di consolidare la propria posizione propositivo/progettuale ed economico/finanziaria, sul territorio, massimamente nei confronti dei principali pubblici, beneficiari delle azioni poste in essere dall'Ente Comune. Contestualmente si pone l'esigenza di non rinunciare ad un ruolo guida, nell'ambito quanto meno delle politiche pubbliche, all'interno dello scenario in massima parte definito dalle più salienti problematiche poste in essere, in</p>

seguito all'istituzione della Provincia di Monza e Brianza.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0001 - AFFARI GENERALI
1H - SVILUPPO POLITICHE DI FINANZIAMENTO

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4 - PROGRAMMA N.° 0002 - DECENTRAMENTO

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR.SSA. MUSICO'

3.4.1 – Descrizione del programma

AREA CITTADINANZA

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e dando seguito alle attività avviate in precedenza, il programma Decentramento è finalizzato a garantire il funzionamento degli organi del decentramento, sia nell'ambito delle deleghe loro assegnate, sia nello svolgimento delle attività di natura ordinaria volte all'erogazione di servizi al cittadino.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- attuare il reale decentramento amministrativo, di risorse e personale, con centri civici e municipi di quartiere:
 - 1) per una rinascita delle periferie,
 - 2) per un riscatto dal degrado e dalla marginalizzazione,
 - 3) per un rinnovato processo democratico di partecipazione alla vita amministrativa,
 - 4) per una progettualità diffusa all'interno della città da parte dei cittadini,
 - 5) per l'ascolto delle necessità reali;
- rilanciare il ruolo del Decentramento, grazie alla progressiva attuazione del Regolamento vigente;
- dotare le circoscrizioni attualmente sprovviste di un sede adeguata in grado di costituire dei centri civici visibili e individuabili (sul modello di San Rocco) al fine di realizzare vere e proprie municipalità di quartiere.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- individuare nelle Circoscrizioni spazi idonei a porre le basi per un reale decentramento dei servizi;
- individuare, con altri uffici comunali, la possibilità di organizzare sportelli decentrati polifunzionali;

- garantire la riqualificazione del personale per attuare un effettivo decentramento;
- favorire, mediante il collegamento in rete di tutte le sedi circoscrizionali, una gestione amministrativa più razionale e immediata;
- promuovere, attraverso la realizzazione di un sito internet, la conoscenza della città attraverso i suoi quartieri (storia, arte, cultura, curiosità);
- presentare in Consiglio Comunale la revisione del vigente Regolamento del Decentramento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- supportare gli organi del decentramento nell'esercizio delle loro deleghe e nella gestione delle risorse assegnate;
- proseguire nell'attività di supporto al modello ordinamentale ed organizzativo;
- assistere gli organi amministrativi delle circoscrizioni nelle attività ordinarie, nella stesura e nell'esecuzione delle delibere, nella gestione operativa dei budget assegnati;
- supportare interventi di piccola manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, strutture comunali e aree verdi;
- gestire i rapporti con il geometra incaricato per il controllo delle manutenzioni e delle fatture emesse dai fornitori;
- supportare la realizzazione di iniziative culturali e ricreative;
- supportare l'erogazione di contributi per la valorizzazione dell'associazionismo e la promozione delle attività culturali e sportive;
- supportare lo sviluppo di servizi educativi.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0002 - DECENTRAMENTO

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	303.978,00	288.802,00	293.419,00	
TOTALE (C)	303.978,00	288.802,00	293.419,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	303.978,00	288.802,00	293.419,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0002 - DECENTRAMENTO

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
303.978,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	303.978,00	0,17	288.802,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	288.802,00	0,15	293.419,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.419,00	0,15

3.4 - PROGRAMMA N.° 0003 - RISORSE UMANE

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR.SSA BRAMBILLA

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e con la normativa di riferimento, il programma Risorse Umane, strutturato in 3 differenti progetti, considera gli aspetti contrattualistici e retributivi della prestazione lavorativa del personale operante nella struttura, quelli legati alla corretta applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro, nonché la pianificazione e programmazione dei percorsi di crescita e sviluppo professionale di tutte le risorse impiegate ai diversi livelli organizzativi .I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA RISORSE - 3A – Programmazione economica e amministrazione delle Risorse Umane
- AREA RISORSE - 3B – Prevenzione, protezione e logistica
- AREA RISORSE - 3C – Organizzazione e sviluppo

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e medio lungo termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di medio lungo termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi della pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0003 - RISORSE UMANE

ENTRATE

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	TOTALE (A)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		37.310.627,00	37.426.269,00	37.876.497,00	
	TOTALE (C)	37.310.627,00	37.426.269,00	37.876.497,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.410.627,00	37.526.269,00	37.976.497,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0003 - RISORSE UMANE

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
37.368.627,00	99,89	42.000,00	0,11	0,00	0,00	37.410.627,00	20,60	37.484.269,00	99,89	42.000,00	0,11	0,00	0,00	37.526.269,00	19,43	37.934.497,00	99,89	42.000,00	0,11	0,00	0,00	37.976.497,00	19,96

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 3A - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E AMMINISTRAZIONE R.U. DI CUI AL PROGRAMMA N° 0003 - RISORSE UMANE RESPONSABILE DR.SSA BRAMBILLA

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>Il progetto si propone di garantire la corretta applicazione degli istituti contrattuali (aspetti giuridici del rapporto di lavoro) ed economici (retributivi e previdenziali) delle prestazioni di lavoro dei dipendenti, nonché la liquidazione dei compensi degli amministratori e delle collaborazioni coordinate e continuative.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>Le attività di investimento sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:</p> <p>PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E STIPENDI</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi ed implementazione di una banca dati informatizzata in materia di personale;- studio fattibilità eliminazione pagamenti stipendi con assegni circolari o definizione nuovo flusso con pagamenti c/o tesoreria;- studio fattibilità invio cedolino via web;- implementazione pagina intranet con disciplina e modulistica per istituti economici del rapporto di lavoro <p>GESTIONE GIURIDICA E PENSIONAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi ed implementazione nuovo sistema informativo per la gestione e rilevazione presenze via web;- implementazione pagina intranet con disciplina e modulistica per istituti giuridici del rapporto di lavoro. <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica</p>
---	--

Le attività ordinarie sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E STIPENDI

- garantire il ciclo relativo al pay-roll;
- versamenti contributi previdenziali;
- monitoraggio prestazioni straordinarie;
- gestione infortuni sul lavoro;
- monitoraggio spesa del personale;
- gestione contabile impegni di spesa relativa alle voci retributive;
- elaborazione 770;
- elaborazione CUD;
- supporto all'elaborazione del contratto integrativo decentrato per la quantificazione dei Fondi contrattuali.

GESTIONE GIURIDICA E PENSIONAMENTI

- gestione pratiche pensioni dipendenti e conseguenti adeguamenti per applicazione rinnovi contrattuali;
- applicazione istituti giuridici del personale (aspettative, congedi per maternità, preavviso, ferie, ecc.);
- gestione autorizzazioni ex art. 53 D.Lgs. 165/01;
- gestione pratiche TFR dipendenti a tempo determinato.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del sindaco ovvero riportare la macchina organizzativa a condizioni di normalità, con interventi centrati sul migliorarne l'efficacia operativa e sulla valorizzazione delle risorse umane presenti.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0003 - RISORSE UMANE
3A - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E AMMINISTRAZIONE R.U.**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
28.531.370,00	99,85	42.000,00	0,15	0,00	0,00	28.573.370,00	15,74	28.967.740,00	99,86	42.000,00	0,14	0,00	0,00	29.009.740,00	15,02	29.385.452,00	99,86	42.000,00	0,14	0,00	0,00	29.427.452,00	15,47

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 3B - PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO - LOGISTICA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0003 - RISORSE UMANE RESPONSABILE DR.SSA BRAMBILLA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire da parte del progetto sono migliorare il benessere organizzativo attraverso:

- l'attuazione delle direttive contenute nelle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, lotta agli incendi e salute dei lavoratori, elevando lo stato di sicurezza delle unità lavorative attraverso l'analisi dello stato di fatto;
- il monitoraggio delle situazioni lavorative di gruppi omogenei di dipendenti, formazione di schede sicurezza e graduale miglioramento, interfacciandosi con i vari settori, dei posti di lavoro delle attrezzature e dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale);
- l'ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi a disposizione degli uffici comunali individuando soluzioni funzionali nel rispetto dei vincoli economici e strutturali esistenti.;
- predisposizioni di soluzioni funzionali in termini di lay out interno.

e, inoltre, migliorare la visibilità e l'accesso dei cittadini ai servizi comunali attraverso lo studio e l'elaborazione di proposte per segnaletica ed identificazione uffici, da sottoporre, per l'attuazione, alla direzione Manutenzioni.

3.7.1.1 – Investimento

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

Le attività di investimento sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

PREVENZIONE E PROTEZIONE

- attuazione delle nuove disposizioni regionali sulla sicurezza degli edifici pubblici con particolare attenzione agli accessi alle coperture;
- istituzione di una banca dati sicurezza consultabile dai settori interessati.

LOGISTICA

Il progetto tende a verificare la situazione logistica della macchina comunale attraverso:

- il completamento della rilevazione dell'entità degli immobili di proprietà sedi di uffici comunali, già avviata nel 2005;
- la verifica delle situazioni ambientali, loro catalogazione e formazione di una banca dati reale;
- la rilevazione della consistenza delle risorse umane per settore e la congruenza con gli spazi disponibili;
- l'elaborazione di reports per la segnalazione delle situazioni ritenute prioritarie in termini di intervento al fine di adottare soluzioni per la normalizzazione delle stesse.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività non fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco, bensì a specifiche disposizioni di legge. In particolare:

- la motivazione nasce da una necessità di elevare il grado di sicurezza delle unità lavorative e di adempiere, per quanto concerne le strutture ai dettati del D.L. 626 e dei successivi provvedimenti della 626 e chiunque di prossima attuazione. Inoltre si rende necessario il completamento della formazione e informazione dei lavoratori anche alla luce del L. 422/2000 sull'uso delle postazioni VDT;
- le scelte sono state dettate dall'esigenza di elevare lo stato di sicurezza delle unità lavorative attraverso l'analisi dello stato di fatto ed in proiezione alle possibilità operative dell'ufficio che nel tempo ha acquisito notevole esperienza e dati di confronto.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0003 - RISORSE UMANE
3B - PREVENZIONE, PROTEZIONE E LOGISTICA**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
42.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.500,00	0,02	43.222,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.222,00	0,02	43.912,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.912,00	0,02

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 3C - ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0003 - RISORSE UMANE RESPONSABILE DR.SSA BRAMBILLA

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>Il progetto si articola in quattro aree di intervento (Organizzazione, Formazione, Selezioni e Contratti, Relazioni Interne).</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>Le attività di investimento sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:</p> <p>ORGANIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi, predisposizione e formalizzazione di un percorso di inserimento neo-assunti; - analisi e implementazione di un'area intranet dedicata all'organizzazione. <p>FORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi, predisposizione e realizzazione di un percorso formativo di ingresso per neoassunti; - analisi e implementazione di una banca dati informatizzata in materia di formazione; - analisi e implementazione di un'area intranet dedicata alla formazione; - elaborazione del Regolamento interno delle attività formative; - ricerca di fonti di finanziamento alternative attraverso elaborazione e presentazione progetti finanziabili con FSE. <p>SELEZIONI E CONTRATTI</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica</p>
---	--

- analisi e implementazione banca dati informatizzata in materia di amministrazione del personale;
- analisi e implementazione area intranet dedicata a sezioni e contratti;
- realizzazione di un appalto per la fornitura triennale di lavoratori temporanei;
- avvio attività di coordinamento organizzativo/amministrativo nella presentazione di progetti di Servizio Civile Volontario da parte di varie direzioni dell'Ente;
- studio di fattibilità ed eventuale avvio di progetti per Lavoratori Socialmente Utili.

RELAZIONI INTERNE

- avvio del progetto benessere organizzativo: collaborazione con lo psicologo del lavoro per la realizzazione di focus group preliminari per raccogliere atteggiamenti ed opinioni verso il tema relativo al benessere organizzativo e successivamente integrare lo strumento disponibile (il questionario già predisposto e somministrato nell'ambito dell'iniziativa cantieri) con ulteriori aree/temi da indagare;
- interventi di counselling psicologico diretti ai dipendenti, con lo scopo di migliorare la consapevolezza di sé, analizzare percorsi di approccio ai problemi e migliorare il senso di autoefficacia;
- istituzione dello sportello mobbing, che si propone di valutare le situazioni di disagio lavorativo, al fine di attivare interventi per la risoluzione delle circostanze lavorative comportanti rischi per l'insorgenza patologie;
- avvio del progetto di comunicazione interna il cui obiettivo consiste nel favorire nei dipendenti la crescita di consapevolezza e di competenze in merito a: valori aziendali; comunicazione interpersonale;
- avvio del progetto "pari opportunità", in collaborazione con il ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- attivare nuova modalità gestione servizio mensa, prevedendo

contestualmente incremento del valore facciale del buono.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività ordinarie sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

ORGANIZZAZIONE

- pianificazione strategica delle politiche di sviluppo e retributive del personale, realizzata attraverso l'attività di supporto, fornita alla delegazione di parte pubblica, nell'elaborazione delle piattaforme di contrattazione decentrata in materia di organizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- applicazione degli strumenti di sviluppo del personale e della dirigenza (progressioni orizzontali, valutazione delle prestazioni, particolari responsabilità);
- applicazione degli strumenti di pesatura delle posizioni dirigenziali, delle posizioni organizzative e delle strutture organizzative;
- aggiornamento del Manuale dei profili professionali;
- aggiornamento degli organigrammi aziendali;
- analisi di reingegnerizzazione dei processi;
- supporto operativo al Nucleo di Valutazione;
- supporto operativo al Sindaco nella predisposizione degli incarichi dirigenziali, dei collaboratori ad incarico ex art.110 D.Lgs 267/2000 e della gestione del piano ferie dirigenziale;
- supporto consulenziale interno in materia di organizzazione e sviluppo;
- predisposizione di output di legge, statistici o di supporto ad altre attività interne nelle materie di competenza;
- stesura e aggiornamento di opuscoli informativi a diffusione interna nelle materie di competenza;

- partecipazione a gruppi di progetto interaziendali ed esterni.

FORMAZIONE

- rilevazione e analisi delle esigenze formative;
- programmazione strategica degli interventi formativi, elaborazione e formalizzazione del Piano Annuale della Formazione;
- pianificazione, organizzazione e gestione logistico/amministrativa delle attività formative;
- coordinamento e presidio del processo di realizzazione delle attività formative;
- segreteria operativa e supporto d'aula delle attività formative;
- gestione informatica, aggiornamento e raccolta dati in materia di formazione;
- predisposizione di output di legge, statistici o di supporto ad altre attività interne nelle materie di competenza;
- supporto consulenziale interno in materia di formazione;
- stesura e aggiornamento di opuscoli informativi a diffusione interna nelle materie di competenza;
- partecipazione a gruppi di progetto interaziendali ed esterni.

SELEZIONI E CONTRATTI

- rilevazione e analisi dei fabbisogni di personale dell'Ente;
- programmazione strategica degli interventi di reclutamento e sviluppo del personale, elaborazione e formalizzazione del Piano Triennale e Annuale dei fabbisogni di personale;
- pianificazione e gestione dei processi di reclutamento a tempo indeterminato previsti nella programmazione annuale dei fabbisogni (concorsi pubblici, reclutamento da collocamento, mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs 165/2001, distacco, categorie protette, formazione e lavoro);
- pianificazione e gestione dei processi di progressione verticale previsti nella programmazione annuale dei fabbisogni;

- programmazione, pianificazione e gestione organizzativa/amministrativa dei processi di reclutamento a termine,
- programmazione, pianificazione e gestione organizzativa/amministrativa dei processi di reclutamento con lavoro temporaneo (interinale);
- programmazione, pianificazione e gestione organizzativa/amministrativa dei processi di mobilità interna tra Aree differenti ed Extra-Area e delle attività di modifica del profilo professionale;
- gestione del processo di assunzione (atti, contratto di lavoro, procedura di presa servizio, aggiornamento banca dati informatica) e cessazione per dimissioni;
- predisposizione atti per la modifica periodica di dotazione organica e aggiornamento mensile dei dati relativi alla copertura dei posti previsti;
- aggiornamento del manuale di disciplina interna del lavoro a tempo parziale;
- gestione processo di concessione/modifica a tempo parziale del rapporto di lavoro;
- attività di front-office alla cittadinanza;
- aggiornamento dei cartellini individuali dei dipendenti in relazione agli eventi giuridici gestiti dal Servizio Organizzazione e Sviluppo;
- supporto consulenziale interno in materia di selezioni e contratti;
- predisposizione di output di legge, statistici o di supporto ad altre attività interne nelle materie di competenza;
- stesura e aggiornamento di opuscoli informativi a diffusione interna nelle materie di competenza;
- partecipazione a gruppi di progetto interaziendali ed esterni.

RELAZIONI INTERNE

- gestione attività relative ai procedimenti disciplinari e al contenzioso del lavoro;

- gestione attività relative al servizio mensa per i dipendenti comunali;
- gestione attività organizzative/amministrative relative alle Relazioni Sindacali;
- gestione protocollo documentale e iter provvedimenti del Settore Organizzazione e Personale;
- gestione della Comunicazione interna verso il personale dipendente (Comuninforma);
- gestione documentale fascicoli del personale;
- supporto operativo al Dirigente di Settore nelle attività di ricerca relativamente a tematiche inerenti il contenzioso del lavoro e la contrattazione integrativa decentrata.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- riportare la macchina organizzativa a condizioni di normalità, con interventi centrati sul migliorarne l'efficacia operativa e sulla valorizzazione delle risorse umane presenti;
- assegnare a ciascun settore le risorse umane in base a competenze ed esperienza;
- responsabilizzare e riqualificare la Dirigenza;
- favorire la formazione continua del personale.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0003 - RISORSE UMANE
3C - ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.794.757,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.794.757,00	4,84	8.473.307,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.473.307,00	4,39	8.505.133,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.505.133,00	4,47

3.4 - PROGRAMMA N.° 0004 - GESTIONE ECONOMICA

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DR.SSA BERNINI

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Gestione Economica si struttura nei seguenti 2 differenti progetti:

- AREA RISORSE - 4A - Bilancio e Programmazione
- AREA RISORSE - 4B – Economato

Il programma di gestione economica ha obiettivi di gestione prettamente ordinaria, consistente in attività prevalentemente standardizzate e consolidate negli anni, che sono pertanto ripetitive negli esercizi, e che solo in occasione di modifiche normative sono suscettibili di cambiamento nelle procedure e nelle scadenze.

E' incentrato sull'attività del servizio finanziario il cui ruolo è quello di supporto e collaborazione tecnica nei confronti degli altri servizi e degli organi di direzione politica con funzioni di coordinamento dell'attività finanziaria dei singoli servizi.

A tal fine il responsabile del servizio finanziario è preposto:

- alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata avanzate dai rispettivi servizi e da iscriversi in bilancio;
- alla verifica di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai diversi servizi, da iscriversi anch'esse in bilancio.
- alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.

Il servizio finanziario svolge questi compiti attraverso i pareri e le attestazioni, ma non solo, deve comunque segnalare fatti e valutazioni tali da recare pregiudizio agli equilibri di bilancio relativamente all'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente.

La normativa, ormai da qualche anno, ha inoltre introdotto una ulteriore attività di monitoraggio incentrata particolarmente sulla gestione di cassa, ossia sulla riscossione e sui pagamenti.

Le leggi finanziarie, ai fini del rispetto del patto di stabilità anche a livello locale, impongono ai comuni il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei saldi di cassa, nonché limiti all'ammontare delle spese, prevedendo anche delle "sanzioni" in caso di inosservanza.

Il disegno di legge finanziaria, in corso di approvazione, prevede un limite all'ammontare delle spese correnti e delle spese in conto capitale, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, per il prossimo triennio. Questo continua ad essere un obiettivo fondamentale per il settore che svolge durante l'esercizio un costante controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa.

Accanto a ciò il servizio finanziario è anch'esso un servizio istituzionale con un reparto composto da mezzi e persone con attività proprie, previste nel progetto "Bilancio e programmazione finanziaria".

Il progetto sintetizza l'attività del settore finanziario che parte dalla programmazione, procede con la gestione e termina con la rendicontazione.

Le attività di pianificazione e di programmazione si riconducono nel documento del Bilancio di Previsione e relativi allegati. Il servizio finanziario ne cura la redazione in tutte le sue fasi, che si concretizzano nella predisposizione, nell'approvazione dello schema da parte dell'organo esecutivo e nella definitiva approvazione dell'organo consiliare, nel rispetto dei termini dettati dalla legge.

Alla programmazione fa capo inoltre la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, con il quale l'organo esecutivo determina gli obiettivi di gestione affidandoli, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. E' attraverso questo strumento che negli ultimi anni si è rafforzata la separazione delle responsabilità, ponendo in tal modo la necessaria premessa per la effettiva suddivisione del ruolo di indirizzo e controllo, che è di tipo politico, da quello gestionale. Il dirigente in questo modo diventa altresì responsabile del corretto ed efficace utilizzo delle dotazioni finanziarie attribuite alla propria struttura, nonché delle dotazioni organiche e strumentali.

La fase della gestione del bilancio si concretizza quindi nell'utilizzo delle risorse, nonché nella loro acquisizione, e qualora necessario, nella modifica del bilancio o del piano esecutivo di gestione attraverso le variazioni che consentano di mantenere la corrispondenza tra valori stimati e valori reali o di provvedere a sopravvenute esigenze gestionali.

Durante la gestione, così come in sede di programmazione, devono essere rispettate le norme sul mantenimento degli equilibri di bilancio.

Al riguardo vi sono due importanti scadenze, una è la delibera consiliare, da adottarsi entro il 30 settembre, con la quale si dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, dove in caso di accertamento negativo vengono adottati i necessari provvedimenti, l'altra è la variazione di assestamento generale, da adottarsi entro il 30 novembre, con la quale viene effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, finalizzata ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

I risultati della gestione sono poi dimostrati nel Rendiconto di Gestione, il quale costituisce anche momento essenziale del processo di pianificazione e controllo in cui si articola la gestione. Il rendiconto misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori, di grandezze quantitativo-monetarie, che di altre grandezze e di descrizioni di tipo qualitativo per dare conto di come i piani ed i programmi siano stati realizzati.

Vi è poi l'attività di rendicontazione di tipo fiscale, consistente nella redazione della dichiarazione ai fini delle imposte IRAP e IVA "modello Unico", nel rilascio delle certificazioni di lavoro autonomo, nonché nella collaborazione alla redazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta "modello 770".

Al servizio finanziario compete la predisposizione di tutti gli atti ed i documenti necessari alla realizzazione del programma, secondo le prescrizioni normative e nei termini di legge.

Infine, oltre all'attività puramente finanziaria c'è anche quella di provveditorato che svolge un ulteriore ruolo di supporto agli altri settori nella fornitura di beni durevoli e di consumo, nonché di alcuni servizi a carattere generale. Tale attività viene meglio specificata nel progetto "Economato".

Il programma continuerà nella valutazione delle politiche di funding più innovative, finalizzate al reperimento di risorse finanziarie, in alternativa al ricorso ai mutui passivi accesi con la Cassa Depositi e Prestiti o con le banche, per il finanziamento degli investimenti di sviluppo economico territoriale.

Come già sperimentato nello scorso anno, si valuterà la possibilità di ricorrere a prestiti obbligazionari nelle forme consentite dalla legge.

Il programma Gestione Economica si occuperà anche della predisposizione del Bilancio Sociale, che è uno strumento che permette di rilevare gli effetti dell'azione amministrativa che non hanno natura monetaria, e che quindi non possono essere adeguatamente misurati dalla contabilità ordinaria.

Verrà pertanto continuata la rendicontazione tramite il bilancio sociale, già avviata nello scorso anno, per le aree Cittadinanza e Territorio.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco.

Un controllo sui processi di entrata e di spesa è necessario per un miglioramento dell'attività dei singoli servizi in termini non solo di economicità, ma anche di efficacia ed efficienza. Inoltre la normativa ha posto il responsabile del servizio finanziario come garante di tali processi soprattutto in relazione ai riflessi degli atti di gestione sugli equilibri di bilancio.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Per il raggiungimento degli obiettivi di tale programma non si rendono necessari investimenti in conto capitale, se non l'acquisto di beni durevoli per conto degli altri servizi da parte dell'ufficio economato.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Trattasi di attività prettamente improntate al supporto agli altri organi interni all'Ente, nonché di pagamento e riscossione effettuate dall'ufficio ragioneria e di provveditorato da parte del servizio economale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi è nessun piano regionale di settore relativo al programma indicato.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0004 - GESTIONE ECONOMICA

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	19.204.082,00	31.044.500,00	26.924.500,00	
TOTALE (A)	19.204.082,00	31.044.500,00	26.924.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.500.000,00	3.800.000,00	4.000.000,00	
TOTALE (B)	3.500.000,00	3.800.000,00	4.000.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	11.814.312,00	11.416.695,00	11.780.387,00	
TOTALE (C)	11.814.312,00	11.416.695,00	11.780.387,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	34.518.394,00	46.261.195,00	42.704.887,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0004 - GESTIONE ECONOMICA

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
17.715.894,00	51,32	0,00	0,00	16.802.500,00	48,68	34.518.394,00	19,01	18.536.695,00	40,07	0,00	0,00	27.724.500,00	59,93	46.261.195,00	23,95	19.220.387,00	45,01	0,00	0,00	23.484.500,00	54,99	42.704.887,00	22,45

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 4A - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0004 - GESTIONE ECONOMICA
RESPONSABILE DR.SSA BERNINI**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Il Servizio Bilancio è un'attività di “staff”, impostata sull'erogazione di servizi aventi rilevanza principalmente interna, quali la verifica delle previsioni finanziarie di bilancio e i controlli di tipo contabile e fiscale. A questi si aggiungono i servizi di supporto, come la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese.</p> <p>L'unica attività di “line” svolta è quella relativa alla gestione dei finanziamenti, che si concretizza nell'accensione di mutui passivi e di prestiti obbligazionari, e nella loro gestione durante il periodo di ammortamento. A questa si aggiunge le spese relative ai consumi ed alle utenze, per le quali l'attività del servizio consiste nel loro pagamento rispettando i termini di scadenza della bollettazione o dei ruoli.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Il programma non prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive rispetto a quelle in dotazione al settore.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Il progetto consta da una parte di attività di tipo consolidato, che impongono scelte obbligate in osservanza alla normativa vigente, difficilmente assoggettabili a cambiamenti, dall'altra di attività o procedure che invece sono suscettibili di cambiamenti al fine del raggiungimento di livelli soddisfacenti di efficacia ed efficienza. Infine, ci sono attività orientate alla rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività dell'Ente, quali la tenuta della contabilità analitica e di quella economica, utilizzabili anche in vista della predisposizione del sistema di controllo di gestione.</p>

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0004 - GESTIONE ECONOMICA
4A - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
14.660.824,00	47,82	0,00	0,00	16.000.000,00	52,18	30.660.824,00	16,89	15.429.719,00	36,37	0,00	0,00	27.000.000,00	63,63	42.429.719,00	21,97	16.045.159,00	41,09	0,00	0,00	23.000.000,00	58,91	39.045.159,00	20,52

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 4B - ECONOMATO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0004 - GESTIONE ECONOMICA RESPONSABILE DR.SSA BERNINI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto è finalizzato:

- all'acquisto di beni di facile consumo per uffici e servizi diversi: cancelleria, modulistica, stampati, toner, pezzi di ricambio per arredi ed attrezzature, carburante per auto-motomezzi;
- all'attivazione dei servizi necessari al funzionamento dei vari uffici, servizi ed attività connesse all'amministrazione comunale (uffici, scuole, uffici giudiziari, pulizie, disinfestazioni, traslochi e manovalanza, gestione automezzi, gestione centro stampa comunale e officina meccanica, lavanderie, manutenzione estintori ecc.);
- al noleggio di beni di terzi;
- al pagamento della tassa di proprietà automezzi/motomezzi;
- all'acquisto di beni durevoli (mobili e d attrezzature) per i vari uffici/servizi comunali.

3.7.1.1 – Investimento

Le attività di investimento sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

- sostituzione ed integrazione dei beni durevoli (arredi ed attrezzature) per obsolescenza o deterioramento e per assolvimento normativa 626/94 in materia di sicurezza;
- miglioramento dei servizi con dotazioni strumentali adeguate e tecnologicamente più avanzate;
- integrazione arredi per Scuole (materne, elementari, medie e superiori).
- attuazione di un Progetto di rifacimento arredi sedute Aula Consiglio Comunale; si vorrebbe proseguire inoltre nell'adattamento di alcuni autoveicoli per la doppia alimentazione (benzina – metano) oltre a

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

quelli già trasformati nell'anno 2005, al fine di perseguire una politica ambientale di tutela dell'aria e controllo gas inquinanti, ed attuazione a quanto emergerà dall'analisi del Progetto di gestione del Parco Auto, affidato a Società esterna, iniziato nel 2003 e concluso con le indicazioni relative all'attenzione ambientale e alla condivisione dei mezzi da parte degli Uffici.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività ordinarie sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

- assicurare la corretta gestione e movimentazione del Magazzino Economale (merci di immediato utilizzo e facile consumo);
- garantire la tempestiva esecuzione delle procedure di acquisto per il funzionamento ai vari settori dell'Ente; garantire la produzione e la copiatura degli atti da parte del Centro stampa comunale;
- assicurare la corretta gestione del Parco Automezzi, provvedendo alla manutenzione mediante Officina interna per le piccole riparazioni e affidando un servizio con officina esterna per gli interventi di maggior incidenza;
- assicurare la logistica dello svolgimento delle consultazioni elettorali;
- garantire l'efficienza degli Uffici mediante l'attivazione di appositi contratti di manutenzione per le attrezzature in uso e l'attivazione dei servizi di pulizia , tenendo conto delle esigenze di ciascun Ufficio/Servizio.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero riportare la macchina organizzativa a condizioni di normalità, con interventi centrati sul migliorarne l'efficacia operativa e sulla valorizzazione delle risorse presenti.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0004 - GESTIONE ECONOMICA
4B - ECONOMATO

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.055.070,00	79,20	0,00	0,00	802.500,00	20,80	3.857.570,00	2,12	3.106.976,00	81,09	0,00	0,00	724.500,00	18,91	3.831.476,00	1,98	3.175.228,00	86,76	0,00	0,00	484.500,00	13,24	3.659.728,00	1,92

3.4 - PROGRAMMA N.° 0005 - TRIBUTI
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE DR.SSA BERNINI

3.4.1 – Descrizione del programma

AREA RISORSE

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, tutte le attività svolte riguardano gli affari generali tributari, la creazione della banca dati, le attività a stralcio di tributi soppressi, la gestione dei dati bilancio e di PEG, il contenzioso, l'ufficio catasto, la gestione e riscossione dei tributi locali ed a partecipazione e delle pubbliche affissioni, attività di accertamento e di recupero dell'evasione e quant'altro risulti necessario per il buon andamento generale del settore tributi.

Il PROGRAMMA TRIBUTI 2006 riguarderà:

- tutti gli affari tributari generali compresa la gestione dei dati di bilancio e del peg,
- l'aggiornamento e la professionalizzazione del personale
- l'aggiornamento costante della banca dati,
- l'attività di accertamento e di recupero dell'evasione dei tributi locali e la collaborazione nell'attività di accertamento dei tributi erariali,
- il contenzioso tributario,
- l'avvio e la gestione del Piano Generale degli impianti (imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni),
- la gestione ordinaria e la riscossione dei tributi locali,
- la gestione a regime del Polo Catastale.

Nel corso del 2006 l'Amministrazione Comunale intende:

- mantenere inalterate le tariffe e le aliquote adottate per il 2005 e, in virtù del principio di una maggiore perequazione ed equità fiscale, incrementare il livello complessivo di prelievo fiscale aumentando l'impegno di lotta all'elusione ed all'evasione;
- mantenere l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) nella misura applicata per il 2005 avviando uno specifico studio per l'applicazione della tariffa dal 1° gennaio 2007 e per l'esternalizzazione del servizio da realizzarsi nel secondo semestre 2006.

In particolare per il 2006 i progetti da sviluppare, compatibilmente con la rivisitazione quantitativa e qualitativa della dotazione di risorse assegnate al servizio, riguarderanno:

- il trasferimento della sede del Settore Tributi con ampliamento delle competenze, avvio della creazione di un polo multiservizio da

sviluppare in più turni di lavoro;

- l'allargamento del polo catastale ad altri comuni interessati, l'allargamento delle competenze con sottoscrizione di nuovo protocollo d'intesa con l'agenzia del Territorio riguardante l'aggiornamento delle mappa, l'aggiornamento del pregresso della banca dati per i comuni del Polo;
- la rilevazione periodica e di controllo sul territorio per l'applicazione di tutti i tributi comunali che permetta l'aggiornamento della banca dati. Tale attività dovrà essere gestita in collaborazione con altri uffici e servizi comunali (Ufficio tecnico, Anagrafe, ecc.) e sarà la base per l'avvio dell'attività assegnata ai comuni dai commi 335, 336e 340 dell'art. 1 della finanziaria 2005 e per quanto contenuto nel documento di programmazione economico-finanziaria per il 2006 predisposto dal governo.

Tale documento prevede:

- il coinvolgimento dei comuni nella lotta all'evasione e nel recupero della base imponibile;
- l'erogazione di una quota parte delle maggiori entrate riscosse per effetto dell'azione svolta dai comuni.

La riorganizzazione quantitativa e qualitativa del servizio tributi in funzione della previsione del governo di introdurre “progressivamente un nuovo meccanismo che valorizzando il ruolo dei comuni, conformemente al principio di sussidiarietà, dovrà assegnare ai predetti enti la necessaria autonomia finanziaria, ed in particolare tributaria, superando i tradizionali meccanismi di trasferimenti erariali in favore di nuovi meccanismi perequativi.” (es. tributi di scopo).

Lo studio di uno specifico progetto relativo:

- alla riscossione delle entrate comunali con particolare riferimento ai tributi comunali;
- alla predisposizione di un portale comunale della fiscalità;

Lo studio di uno specifico progetto che affronti la riorganizzazione del servizio nella prospettiva di un ripristino di un settore tributi/entrate che possa prevedere anche nuove modalità di gestione che, nell'ottica di uno sviluppo ed incremento delle attività svolte, permettano di superare vincoli ed impedimenti anche normativi oggi presenti.

In concreto il programma di cui sopra relativo all'anno 2006 si articolerà come segue:

1)

- funzionamento generale del servizio tributi;
- trasferimento della sede del servizio tributi con ampliamento delle competenze;
- creazione di un polo multiservizio da sviluppare su più turni di lavoro;
- formazione e aggiornamento professionale delle risorse umane;
- gestione e riscossione ordinaria e straordinaria e attività di accertamento ICI e TARSU.

2)

- gestione e riscossione ordinaria e straordinaria e attività di accertamento pubblicità, TOSAP e pubbliche affissioni;
- avvio e gestione del piano generale degli impianti – gare per assegnazione lotti.

3)

- gestione catasto e banca dati – partecipazione alla costruzione del sistema informativo comunale;
- estensione convenzione con agenzia del territorio per aggiornamento mappe;
- verifica ed aggiornamento posizioni tributarie e catastali. – rilevazione sul territorio.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Nel Bilancio comunale le entrate tributarie rappresentano ormai la maggiore entrata e le previsioni normative confermano e amplificano tale realtà. Le scelte di sviluppo e potenziamento del servizio e di ricerca di una più moderna ed efficace gestione dello stesso è motivata dalla necessità di:

- incrementare la lotta all'evasione ed elusione;
 - allargare la platea contributiva e la base imponibile dei tributi locali e non;
 - non intervenire in aumento su aliquote o tariffe;
- contenere il contributo tributario pro capite dei cittadini monzesi.

3.4.3 – Finalità da conseguire

. Le finalità da conseguire sono sinteticamente:

- incremento delle entrate tributarie;
- perequazione nella applicazione dei tributi facendo pagare a tutti il dovuto.

Con riferimento alle varie tipologie di attività, le finalità sono così riassumibili:

1)

- incremento delle entrate tributarie con particolare riferimento all'ICI ed alla TARSU che sono le risorse più consistenti in materia di tributi locali;
- professionalizzazione e aggiornamento delle competenze delle risorse umane presenti attualmente nel servizio, con interventi mirati all'introduzione di una nuova figura professionale di specialista tributario e la progressione verticale delle professionalità già operanti all'interno del servizio;
- creazione di un polo multiservizio (tributi) con ampliamento dell'accessibilità agli uffici;
- creazione di un portale della fiscalità a disposizione dei cittadini più evoluti.

2)

- incremento delle entrate tributarie con particolare riferimento alla imposta sulla pubblicità, alla TOSAP ed ai diritti sulle pubbliche affissioni;
- avvio e la gestione del piano generale degli impianti;
- esternalizzazione di parte del servizio tramite predisposizione di appositi bandi di gara.

3)

- aggiornamento costante e continuo della banca dati tributi e catasto;
- rilevazione periodica e di controllo sul territorio per l'applicazione di tutti i tributi comunali che permetta l'aggiornamento della banca dati. Tale attività dovrà essere gestita in collaborazione con altri uffici e servizi comunali.

3.4.3.1 – Investimento

Le attività di investimento sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

1)

Sarà necessario, nel corso del 2006, provvedere all'allestimento della nuova sede di via Arosio acquistata nel corso del 2005. I lavori relativi alla ristrutturazione muraria e relativa ai servizi dovrà essere completata entro il 2005. Per il raggiungimento del presente obiettivo si rendono necessari investimenti, acquisti e sostituzioni di strumentazioni di beni durevoli.

2)

Nel corso del 2006, anche a seguito delle gare, potranno essere avviati investimenti in materia di revisione degli impianti esistenti con particolare attenzione all'utilizzo di struttura idonee e coerenti con il nuovo arredo urbano.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività ordinarie sono riassumibili, ripartite per tipologia, come segue:

1)

L'ufficio segreteria-ICI-TARSU prevede l'erogazione di servizi tributari quali:

- emissione ruoli e bollettini di pagamento tributi;
- cartella unica del contribuente;
- consulenza ed assistenza in materia di ICI e TARSU.

2)

L'ufficio pubblicità prevede l'erogazione di servizi tributari quali:

- emissione ruoli e bollettini di pagamento tributi pubblicità, TOSAP ed affissioni;
- consulenza ed assistenza in materia di pubblicità, TOSAP, affissioni.

3)

L'ufficio catasto/banca dati prevede l'erogazione di servizi quali:

- emissione di certificazioni in materia di catasto;
- ritiro pratiche tributarie e catastali;
- consulenza ed assistenza in materia di tributi e catasto.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0005 - TRIBUTI

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	103.000,00	105.000,00	110.000,00	
TOTALE (A)	103.000,00	105.000,00	110.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	100.000,00	110.000,00	120.000,00	
TOTALE (B)	100.000,00	110.000,00	120.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.114.200,00	1.112.706,00	1.112.546,00	
TOTALE (C)	1.114.200,00	1.112.706,00	1.112.546,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.317.200,00	1.327.706,00	1.342.546,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0005 - TRIBUTI

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.317.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.317.200,00	0,73	1.327.706,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327.706,00	0,69	1.342.546,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.342.546,00	0,71

3.4 - PROGRAMMA N.° 0006 - PATRIMONIO

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE ARCH. RONZONI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e comprendendo tutte le attività connesse alla gestione urbanistica e del patrimonio, il programma Patrimonio trova attuazione nell'amministrazione del patrimonio comunale con la riscossione delle relative entrate, nell'acquisizione di aree e/o immobili per garantire sedi idonee ai vari servizi offerti dall'Ente, nonché nella gestione degli alloggi comunali. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA TERRITORIO - 6B – Gestione del patrimonio comunale
- AREA TERRITORIO - 6C – Gestione locazioni passive
- AREA TERRITORIO - 6D – Gestione Alloggi Comunali

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma. Comune a tutti i progetti è l'obiettivo, in coordinamento con il Direttore di Area Territorio ed il Settore Finanziario, di dare attuazione o collaborare al Programma delle Opere Pubbliche per quanto di competenza del progetto.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesto.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0006 - PATRIMONIO

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	950.000,00	950.000,00	950.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	470.000,00	22.000,00	24.000,00	
TOTALE (A)	1.420.000,00	972.000,00	974.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	25.000,00	26.000,00	27.000,00	
TOTALE (B)	25.000,00	26.000,00	27.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.601.800,00	2.641.581,00	2.679.523,00	
TOTALE (C)	2.601.800,00	2.641.581,00	2.679.523,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.046.800,00	3.639.581,00	3.680.523,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0006 - PATRIMONIO

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.456.800,00	85,42	140.000,00	3,46	450.000,00	11,12	4.046.800,00	2,23	3.499.581,00	96,15	140.000,00	3,85	0,00	0,00	3.639.581,00	1,88	3.540.523,00	96,20	140.000,00	3,80	0,00	0,00	3.680.523,00	1,93

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 6B - GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0006 - PATRIMONIO RESPONSABILE ARCH. RONZONI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- alienazione delle abitazioni comunali di Via De Gasperi, inseriti nel piano di vendita, di cui alla L. n. 560/93 in accoglimento delle adesioni degli inquilini;
- alienazione aree industriali Via Nievo/Ercolano/Pompei;
- alienazione area di V.le delle Industrie per ampliamento Stazione Autospurghi;
- risoluzione dei diritti di superficie delle aree comprese nei Piani di Zona ex l. 167;
- riconvenzionamento aree comprese nei Piani di Zona ex Legge 167 per concessione in piena proprietà;
- Assegnazione in diritto di superficie area di V.le delle industrie per insediamenti ex Decreto Ronchi;
- assegnazione diritti di superficie per la realizzazione di parcheggi interrati e aree a servizi, anche fuori terra, all'interno di aree standard nei Piani di zona ex l. 167.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano l'amministrazione del patrimonio con riscossione delle relative entrate.

Per un migliore utilizzo e conservazione del Patrimonio Immobiliare , si intendono sviluppare le sinergie tra pubblico e privato, assegnando alle Associazioni a scopi sociali, sportivi e ricreativi i seguenti immobili

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

<p>comunali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cascina S. Paolo Via Gallarana; - Area Forti e Liberi V.le C. Battisti; - Ex Lavatoio di Via Filzi e Via Pisacane; - Area Via della Guerrina; - Area Via Foscolo. 	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare una ricognizione aggiornata del patrimonio immobiliare pubblico; - schedare e monitorare gli edifici comunali, per costituire una banca dati consultabile e verificabile; - esercitare la necessaria vigilanza affinché la riscossione dei canoni d'affitto avvenga con regolarità; - offrire la possibilità di acquisire aree industriali alle piccole imprese a basso costo, rendendole maggiormente appetibili con interventi che favoriscano l’innovazione tecnologica.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0006 - PATRIMONIO
6B - GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
0,00	0,00	0,00	0,00	100,000,00	100,00	100,000,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 6C - GESTIONE LOCAZIONI PASSIVE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0006 - PATRIMONIO RESPONSABILE ARCH. RONZONI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Le attività di investimento sono riassumibili nell'acquisizione aree per viabilità e per standards urbanistici.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Per sopperire alle carenze di spazi destinati alle attività degli uffici, in particolar modo alle sedi decentrate dei servizi, l'attività ordinaria consiste nel garantire la disponibilità di sedi ai vari servizi sia comunali che esterni (Tribunale, etc) nonché il sostenimento degli oneri derivanti dall'utilizzo di beni di altri Enti.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare una ricognizione aggiornata del patrimonio immobiliare pubblico; - schedare e monitorare gli edifici comunali, per costituire una banca dati consultabile e verificabile; - esercitare la necessaria vigilanza affinché la riscossione dei canoni d'affitto avvenga con regolarità; - offrire la possibilità di acquisire aree industriali alle piccole imprese a basso costo, rendendole maggiormente appetibili con interventi che favoriscano l'innovazione tecnologica.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0006 - PATRIMONIO
6C - GESTIONE LOCAZIONI PASSIVE**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.183.300,00	86,18	0,00	0,00	350.000,00	13,82	2.533.300,00	1,40	2.218.202,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.218.202,00	1,15	2.251.605,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.251.605,00	1,18

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 6D - GESTIONE ALLOGGI COMUNALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0006 - PATRIMONIO RESPONSABILE ARCH. RONZONI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>Sopperire a situazioni di precarietà abitative sul territorio comunale</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’assegnazione e la gestione del patrimonio E.R.P. comunale - la gestione della quota riserva, - la gestione dei contratti di locazione, - la mobilità interna, - la cessazione del rapporto (decadenze, morosità , etc), - la segreteria della commissione comunale; - l’individuazione di spazi abitativi per alloggi/residenze protette; - la verifica del sottoutilizzo e sovraffollamento. 	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rivedere i criteri d’accesso alle graduatorie per l’assegnazione degli alloggi di edilizia popolare; - individuare spazi abitativi per alloggi/residenze protette; - esercitare la necessaria vigilanza affinché la riscossione dei

	canoni di affitto avvenga con regolarità.
--	---

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0006 - PATRIMONIO
6D - GESTIONE ALLOGGI COMUNALI**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
1.273.500,00	90,10	140.000,00	9,90	0,00	0,00	1.413.500,00	0,78	1.281.379,00	90,15	140.000,00	9,85	0,00	0,00	1.421.379,00	0,74	1.288.918,00	90,20	140.000,00	9,80	0,00	0,00	1.428.918,00	0,75

3.4 - PROGRAMMA N.° 0007 - PARCO E VILLA REALE

N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE ARCH. BERTI

3.4.1 – Descrizione del programma

AREA TERRITORIO

In allineamento col programma “Viva Monza più viva”, coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e definendo delle priorità di intervento legate ad una corretta gestione del Parco e della Villa Reale, il programma è finalizzato a garantire sia il recupero funzionale ed architettonico che la gestione degli immobili del Parco e del complesso Villa Reale, a diffondere la conoscenza del patrimonio storico-paesaggistico-ambientale, a garantire la fruibilità in condizioni di sicurezza del “Parco recintato più grande d’Europa”.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- istituire un “Ente di Gestione Parco e Villa Reale” in collaborazione con gli Enti comproprietari;
- recuperare il complesso della Villa Reale e delle sue adiacenze;
- conservare e recuperare la struttura originaria del Parco entro un grande progetto di recupero nonché restaurare e gestire i Giardini come importante testimonianza di giardino storico, il primo in Italia di tipo paesistico all’inglese;
- recuperare i manufatti del Parco, il sistema delle acque, il patrimonio faunistico;
- operare interventi di manutenzione straordinaria delle fasce boschive del Parco;
- riesaminare criticamente alcune destinazioni di problematica compatibilità (golf, autodromo) in funzione della scadenza delle concessioni, verificarne la congruità ed eventualmente adeguarne i canoni;
- normalizzare le concessioni minori, verificando la compatibilità, la congruità dei canoni, nonché la qualità del servizio offerto;
- regolamentare l’utilizzo del Parco da parte degli attuali concessionari e degli utenti;
- promuovere il raggiungimento di un buon livello di conoscenza del bene con attività e programmazioni di forte richiamo del pubblico.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo perseguito è l'implementazione dell'efficienza della gestione patrimoniale e amministrativa del complesso del Parco Reale e il raggiungimento di un adeguato livello di manutenzione del patrimonio tale da consentire la sicurezza per l'utenza nelle zone maggiormente frequentate e la valorizzazione del patrimonio arboreo, architettonico e ambientale, attraverso la spesa di investimento.

3.4.3.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- in accordo con gli Enti comproprietari, Regione Lombardia, Comune di Milano, Ministero ai Beni Culturali, istituire un Ente di Gestione deputato alla programmazione, alla gestione ed allo sviluppo del complesso Parco e Villa Reale da considerarsi unitario;
- riacquisire all'uso museale e di rappresentanza gli spazi già oggetto di restauro costituiti dalle 9 stanze al Primo Piano Nobile del corpo centrale della Villa;
- intervenire con attività di restauro sulle diverse realtà costituenti il "sistema Villa Reale", in coerenza con l'esito del Concorso Internazionale indetto dal Comune di Monza e dalla Regione Lombardia, mirato al recupero architettonico e funzionale del complesso;
- concludere l'intervento di restauro di Cascina Fontana e trasferirvi gli uffici dell'Amministrazione Parco, oggi alloggiati in alcuni locali al piano terreno di Villa Mirabello
- intraprendere il restauro dei corpi rustici di Cascina Fontana, dove troveranno sede alcuni spazi accessori ad uso uffici e sala riunioni, ambienti per il deposito dei materiali e dei mezzi di servizio degli addetti alle manutenzioni del Parco, laboratori ed eventuali spazi da destinare alle associazioni:
- proseguire l'intervento di restauro di Villa Mirabello, col recupero dei locali al primo piano, delle facciate e con la dotazione degli impianti, prevedendone un uso culturale che ne possa testimoniare le origini strettamente legate alla famiglia Durini, che si rapporti alla formazione del Parco, che includa inoltre il potenziamento della biblioteca del Parco,
- recuperare i manufatti minori esistenti distribuiti in diverse zone - tettoie, piccoli edifici ad uso punti di ristoro, spogliatoi e servizi igienici - per i fruitori del Parco, con particolare attenzione alle scolaresche agli sportivi ed ai gruppi;
- recuperare il Ponte in Pietra in località Isolino riportando alla pubblica fruizione un manufatto pregevole, sito in una zona di Parco fortemente caratterizzata dalla presenza del fiume, con forti caratteristiche naturalistico-ambientali, da utilizzarsi come osservatorio faunistico;
- attivare, in collaborazione con il settore sport, strategie, regolamenti, strutture (spogliatoi e servizi) e strumenti (indicazioni, misurazioni, attrezzi) per incentivare la pratica di attività sportive nel parco
- restaurare i giardini, intesi come testimonianza di alta valenza storica ed ambientale, con interventi qualificati sia dal punto di vista paesaggistico che botanico, con una attenta lettura del progetto originale;
- elaborare, anche tramite un bando di idee, una strategia di recupero e di riuso dei manufatti e delle strutture del Parco con particolare e

prioritaria attenzione all'assegnazione di funzioni consone e destinazioni d'uso qualificate ed un piano volto alla ricostruzione del disegno paesaggistico, della struttura dei viali, dei canocchiali prospettici e degli scorci con particolare attenzione al ripristino del sistema delle acque;

- realizzare interventi a rotazione di manutenzione, pulizia, ripristino delle fasce boscate e di ricostruzione, mediante ripiantumazione, dei filari che negli anni, per vari motivi, hanno subito diradamenti o rimozioni di elementi costitutivi;
- intervenire sulle patologie delle piante, con interventi di prevenzione, cura o abbattimento e sostituzione delle essenze a seconda della tipologia del problema;
- allestire un sistema di sicurezza, di evacuazione e di monitoraggio dello stato di allerta per quanto concerne le diverse situazioni meteorologiche;
- realizzare un sistema di videosorveglianza, ad iniziare dalle diverse porte;
- istituire una rete di supporto informativo delle diverse attività ed organizzativo alle numerose realtà vicine al Parco e alla Villa Reale (associazioni, enti, cooperative, gruppi, etc);
- rivisitare il Regolamento del Parco, che risale al 1981, in funzione delle intervenute disposizioni legislative.
- riorganizzare la cartellonistica da differenziare secondo diversi livelli d'informazione;
- predisporre bacheche illustrative e didattiche;
- potenziare l'Info Point esistente e moltiplicare le sedi per incentivare l'interesse e la conoscenza ;
- organizzare eventi di forte richiamo mirato nelle strutture del Parco meno note, per diffondere la conoscenza del patrimonio e indurre una consuetudine d'uso più capillare;
- verificare le concessioni maggiori e minori, riesaminare le destinazioni in funzione delle scadenze verificarne la congruità ed eventualmente adeguarne i canoni, ridimensionare gli spazi, concordare un progetto di apertura e di servizio;
- riproporre, potenziandolo, un servizio ecologico di mobilità interna..

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- seguire la manutenzione ordinaria del verde del Parco e Giardini Reali, dei fabbricati, delle strade, viali e dei corpi idrici,
- regolamentare l'utilizzo del Parco da parte degli attuali concessionari, adeguando i canoni, definendo modalità d'uso chiarendo norme, diritti e doveri reciproci nel rispetto della valenza storico ambientale del bene;
- riqualificare, risanare, ricostruire le fasce boscate, con interventi di estirpazione dei focolai di infezione, pulizia del sottobosco, ripiantumazione con essenze originaria, o autoctone o comunque non sensibili ai parassiti estirpati;
- riqualificare e rimettere in funzione i corsi d'acqua, restaurare i sistemi idraulici ed i corpi idrici, restituendo all'acqua il suo ruolo di distribuzione di vita ed energia; riportare il laghetto al suo primitivo stato di equilibrio;
- proporre un sistema di percorsi , sia come indirizzo per visite, allenamenti od escursioni, sia come previsione di zone tranquille finalizzate

- alla limitazione delle interferenze tra coloro che praticano sport e coloro che si apprestano ad un uso più contemplativo;
- realizzare un'opportuna cartellonistica in grado di indirizzare l'uso del Parco e dei Giardini Reali, favorire la conoscenza e la diffusione delle notizie e delle nozioni ad essi relative;
 - diffondere informative e norme per regolamentare un uso corretto e rispettoso del bene;
 - operare manutenzioni alla pavimentazione delle strade e dei viali con attenzione all'uso del materiale, privilegiando la posa di calcestruzzo;
 - attuare cartellonistica informativa delle opere e degli interventi in fase di attuazione, per coinvolgere e sensibilizzare i cittadini.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0007 - PARCO E VILLA REALE

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	3.720.000,00	2.430.000,00	2.600.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	1.200.000,00	
• ALTRE ENTRATE	1.886.000,00	1.220.000,00	440.000,00	
TOTALE (A)	5.606.000,00	3.650.000,00	4.240.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	100,00	100,00	100,00	
TOTALE (B)	100,00	100,00	100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	698.030,00	692.279,00	686.867,00	
TOTALE (C)	698.030,00	692.279,00	686.867,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.304.130,00	4.342.379,00	4.926.967,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0007 - PARCO E VILLA REALE

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
898.130,00	14,25	0,00	0,00	5.406.000,00	85,75	6.304.130,00	3,47	912.379,00	21,01	0,00	0,00	3.430.000,00	78,99	4.342.379,00	2,25	926.967,00	18,81	0,00	0,00	4.000.000,00	81,19	4.926.967,00	2,59

3.4 - PROGRAMMA N.° 0008 - LAVORI PUBBLICI AREA TERRITORIO

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI ARCH. LATTUADA / ING. DE ROSA / ING. LECCHI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e gli obiettivi definiti puntualmente nel Programma delle Opere Pubbliche, il programma Lavori Pubblici è finalizzato alla realizzazione di nuovi edifici pubblici oltre che a garantire la fruibilità di tutti gli edifici comunali mediante interventi di ampliamento, restauro, ristrutturazione e manutenzione sia edilizia che impiantistica. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA TERRITORIO - 8A – Gestione Ufficio Tecnico e Progettazione (Unità Progetti Speciali)
- AREA TERRITORIO - 8B – Manutenzione stabili e impianti comunali
- AREA TERRITORIO - 8C – Opere pubbliche edilizia e impianti (Attività di progettazione ordinaria)

Alcuni degli obiettivi contenuti nel presente programma sono condivisi con i programmi:

- 1 - Affari Generali
- 13 - Cultura
- 18 - Servizi Sociali
- 21 - Ecologia e Ambiente

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e medio lungo termine che si intende mettere in atto. Comune a tutti i progetti è l'obiettivo, in coordinamento con il Direttore di Area Territorio ed il Settore Finanziario, di dare attuazione o collaborare al Programma delle Opere Pubbliche per quanto di competenza del progetto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0008 - LAVORI PUBBLICI

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	74.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	2.780.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.566.000,00	5.150.000,00	8.450.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	11.600.000,00	3.530.000,00	21.110.000,00	
• ALTRE ENTRATE	9.089.718,00	5.570.000,00	17.345.000,00	
TOTALE (A)	28.109.718,00	14.250.000,00	46.905.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.000,00	4.705,00	30.515,00	
TOTALE (C)	2.000,00	4.705,00	30.515,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	28.111.718,00	14.254.705,00	46.935.515,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0008 - LAVORI PUBBLICI

IMPIEGHI

Anno 2006							Anno 2007							Anno 2008									
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.555.718,00	5,53	32.000,00	0,11	26.524.000,00	94,35	28.111.718,00	15,48	1.582.705,00	11,10	32.000,00	0,22	12.640.000,00	88,67	14.254.705,00	7,38	1.608.515,00	3,43	32.000,00	0,07	45.295.000,00	96,50	46.935.515,00	24,67

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8A - GESTIONE UFFICIO TECNICO - PROGETTAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA
N° 0008 - LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE ARCH. LATTUADA**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il presente progetto comprende le spese relative alla realizzazione di servizi di competenza del settore Progetti Speciali. Le risorse finanziarie sono destinate alla progettazione e alla realizzazione dei seguenti interventi relativi ad opere pubbliche: nuova realizzazione di opere di edilizia scolastica e per il liceo musicale, ed interventi di ristrutturazione e restauro di immobili esistenti per quanto riguarda: la sistemazione degli edifici nell'area dell'ex Macello, l'Ostello della Gioventù, la nuova sede della Polizia Municipale, il 2° Polo Universitario, l'edificio di P.za San Paolo ad uso Biblioteca, e l'intervento di Riqualficazione dei Boschetti Reali.

Sono inoltre destinate a consulenze professionali/incarichi professionali atti a fornire un supporto alla progettazione oppure per consulenze tecnico-amministrative specifiche oltre che alla pubblicazione di bandi di gara e alla riproduzione di documentazione.

3.7.1.1 – Investimento

Progettazione di opere pubbliche e appalto di lavori per la realizzazione di nuovi edifici pubblici per edilizia scolastica e per il liceo musicale, ed interventi di ristrutturazione e restauro di immobili esistenti per quanto riguarda: la sistemazione degli edifici nell'area dell'ex Macello, l'Ostello della Gioventù, la nuova sede della Polizia Municipale, il 2° Polo Universitario, l'edificio di P.za San Paolo ad uso Biblioteca, e l'intervento di Riqualficazione dei Boschetti Reali.

Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire la fruibilità degli edifici pubblici esistenti e di crearne di nuovi in funzione delle esigenze che la città esprime.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

I progetti sono finalizzati a garantire la globalità dei servizi necessari all'espletamento delle progettazioni e delle realizzazioni degli interventi. Sono comprese le spese necessarie per la realizzazione degli interventi ed anche quelle per gli incarichi professionali previsti dalla normativa (es. collaudi, calcoli strutturali, progettazione, sicurezza, ecc.). Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire ed elevare la qualità dei servizi e dei lavori.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno riferimento all'esplicitazione delle finalità contenute nel programma del Sindaco.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0008 - LAVORI PUBBLICI
8A - GESTIONE UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE (UNITA' PROGETTI SPECIALI)**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008												
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					
1.000,00	0,02	0,00	0,00	6.000.000,00	99,98	6.001.000,00	3,31	1.017,00	0,02	0,00	0,00	6.000.000,00	99,98	6.001.017,00	3,11	1.033,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.110.000,00	100,00	33.111.033,00	17,40

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8B - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI COMUNALI DI CUI AL
PROGRAMMA N° 0008 - LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE ING. DE ROSA**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>Per il dettaglio degli interventi, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche.</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Il progetto prevede l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza e sicurezza degli edifici comunali che costituiscono il patrimonio del Comune. Si tratta, pertanto, di lavori edili ed affini, impiantistici, da fabbro, falegname, vetraio, ecc.</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno riferimento all'esplicitazione delle finalità contenute nel programma del Sindaco.</p>

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0008 - LAVORI PUBBLICI
8B - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI COMUNALI**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.553.718,00	24,00	32.000,00	0,49	4.888.000,00	75,51	6.473.718,00	3,57	1.580.671,00	31,47	32.000,00	0,64	3.410.000,00	67,89	5.022.671,00	2,60	1.606.449,00	36,52	32.000,00	0,73	2.760.000,00	62,75	4.398.449,00	2,31

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8C - OPERE PUBBLICHE - EDILIZIA ED IMPIANTI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0008 - LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE ING. LECCHI**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

Realizzazione di nuove strutture conformi alle normative vigenti nel campo dell'edilizia scolastica, sociale ed abitativa al fine del potenziamento del patrimonio edilizio comunale; recupero edilizio, strutturale ed impiantistico, ai fini di un differente uso, del patrimonio edilizio comunale ed in particolare:

- ristrutturazione C.D.E.;
- costruzione nuovi alloggi 1lotto;
- realizzazione alloggi E.R.P.;
- realizzazione. centro civico, sala studio, Brianza biblioteche,centri cottura;
- ampliamenti scuole: Rodari,Sabin;
- realizzazione nuova palestra;
- ristrutturazione scuola Borsa;
- manutenzione Palazzo Civico.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno riferimento all'esplicitazione delle finalità contenute nel programma del Sindaco.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0008 - LAVORI PUBBLICI**

8C - OPERE PUBBLICHE - EDILIZIA ED IMPIANTI (ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ORDINARIA)

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.000,00	0,01	0,00	0,00	15.636.000,00	99,99	15.637.000,00	8,61	1.017,00	0,03	0,00	0,00	3.230.000,00	99,97	3.231.017,00	1,67	1.033,00	0,01	0,00	0,00	9.425.000,00	99,99	9.426.033,00	4,95

3.4 - PROGRAMMA N.° 0009 – VIABILITA' E MOBILITA'

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI ARCH. RONZONI / ARCH. PAGANO / ING. BERTOLETTI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Viabilità e Mobilità, strutturato in 4 differenti progetti, comprende tutte gli interventi volti a mantenere in buone condizioni il patrimonio stradale comunale e garantire sicurezza all'utenza veicolare e pedonale. Si tratta di attività di ordinaria manutenzione, di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza all'utilizzo dei servizi pubblici e di iniziative particolarmente rilevanti finalizzate all'attuazione del Piano generale del Traffico Urbano.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

AREA TERRITORIO - 9B – Manutenzione strade e fognature

AREA TERRITORIO - 9C – Viabilità e traffico

AREA TERRITORIO - 9D – Gestione Mobilità e Trasporti

AREA TERRITORIO - 9E – Riqualificazione urbana

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma. Comune a tutti i progetti è l'obiettivo, in coordinamento con il Direttore di Area Territorio ed il Settore Finanziario, di dare attuazione o collaborare al Programma delle Opere Pubbliche per quanto di competenza del progetto.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesto.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0009 - VIABILITA' E MOBILITA'

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	4.300.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.435.000,00	4.500.000,00	2.650.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	200.000,00	20.470.000,00	1.500.000,00	
• ALTRE ENTRATE	5.045.000,00	9.500.000,00	8.560.000,00	
TOTALE (A)	13.980.000,00	34.470.000,00	12.710.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.527.384,00	1.533.008,00	1.557.527,00	
TOTALE (C)	1.527.384,00	1.533.008,00	1.557.527,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.507.384,00	36.003.008,00	14.267.527,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0009 - VIABILITA' E MOBILITA'

IMPIEGHI

Anno 2006							Anno 2007							Anno 2008									
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.527.384,00	9,85	0,00	0,00	13.980.000,00	90,15	15.507.384,00	8,54	1.533.008,00	4,26	0,00	0,00	34.470.000,00	95,74	36.003.008,00	18,64	1.557.527,00	10,92	0,00	0,00	12.710.000,00	89,08	14.267.527,00	7,50

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9B STRADE, INFRASTRUTTURE E CORSI D’ACQUA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA’ E MOBILITA’ RESPONSABILE ARCH. PAGANO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>Le attività di investimento sono così riassumibili:</p> <ol style="list-style-type: none">1) intervenire sul territorio con nuove od integrative urbanizzazioni primarie di collegamento;2) intervenire con opere di manutenzione straordinaria su vie e piazze per migliorarne la percorribilità e la fruibilità e per accrescerne la qualità ambientale. <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Le attività di erogazione di servizi di consumo sono così riassumibili:</p> <ol style="list-style-type: none">1) garantire la manutenzione e messa in sicurezza sedi viarie carrabili, pedonali e ciclabili e corsi d’acqua;2) migliorare la rete viabilistica, ciclopedonale e pedonale di collegamento;3) riqualificare dal punto di vista viario ed ambientale alcune vie residenziali;4) mantenere in buone condizioni il patrimonio stradale comunale;5) garantire la sicurezza veicolare, ciclabile e pedonale;6) mettere in sicurezza dal pericolo di esondazioni del Lambro e del Lambretto.	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
---	---

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del sindaco ovvero:

- migliorare l'efficienza e la tempestività del servizio di Segreteria, in particolare nel rilascio di autorizzazioni;
- organizzare una struttura operativa in grado di gestire il processo tecnico ed amministrativo di progettazione-realizzazione dei lavori per nuove opere o di riqualificazione dell'esistente;
- gestire con maggiore accuratezza di prevenzione di sorveglianza e di verifica la manutenzione delle strade e dei corsi d'acqua e dell'attività di pronto intervento per pericolosità manti stradali, elementi di protezione, sgombero neve e spargimento sale.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
9B - STRADE, INFRASTRUTTURE E CORSI D'ACQUA**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
808.000,00	6,68	0,00	0,00	11.285.000,00	93,32	12.093.000,00	6,66	821.736,00	8,08	0,00	0,00	9.350.000,00	91,92	10.171.736,00	5,27	834.881,00	7,36	0,00	0,00	10.510.000,00	92,64	11.344.881,00	5,96

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9C-VIABILITA' E TRAFFICO - DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
RESPONSABILE ARCH. RONZONI**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

1. Attuare i provvedimenti derivanti dall'adozione definitiva del Piano Generale del Traffico Urbano del Piano Urbano del Traffico, anche avvalendosi della collaborazione di TPM a fronte degli affidamenti in-house sanciti dalle delibere della Giunta Comunale 1199 del 16/12/2004 (affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche alla tpm s.p.a.) e 476 del 21/07/2005 (affidamento di servizi relativi alla gestione della mobilità alla TPM S.p.A),

2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei cartelli indicatori al fine di assicurare le migliori condizioni di sicurezza stradale, soprattutto per l'utenza debole (pedoni e ciclisti).

3. Gestire i permessi per i disabili, per il carico/scarico e per l'accesso alla Zona a Traffico Limitato.

3.7.1.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- fornitura, messa in opera e controllo di varie apparecchiature (Semafori, spire induttive, etc.);
- modernizzazione e adeguamento della segnaletica verticale ed orizzontale;
- realizzazione di modifiche viabilistiche (istituzione sensi unici, creazione ZTL, etc.);
- realizzazione di interventi per la gestione della mobilità durante i lavori per l'interramento di Viale Lombardia.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica..

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- 1) Manutenzione ordinaria e straordinaria segnaletica orizzontale e verticale, impianti semaforici e cartelli indicatori
- 2) Gestione del rilascio di permessi:
 - autorizzazione per transito e sosta in Centro Storico e Zona a Traffico Limitato (ZTL) per residenti e domiciliati;
 - autorizzazione per circolazione e sosta in Centro Storico e ZTL per non residenti;
 - autorizzazione alle realizzazione di area zebra a delimitazione di passi carrai con segnaletica orizzontale bianca;
 - autorizzazione all'installazione di archetti dissuasori di sosta;
 - autorizzazione all'installazione di specchi parabolici;
 - autorizzazione all'installazione di frecce direzionali indicatrici di attività;
 - rilascio contrassegno disabili;
 - emissione ordinanze per chiusura strada e/o divieto di sosta con rimozione forzata;
 - creazione stallo di sosta disabili.
- 3) Migliorare l'utilizzo della sede stradale e indirizzare correttamente l'utenza.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Riferimenti al programma di mandato

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- decongestionare il traffico automobilistico convogliandone prioritariamente una parte significativa su ferrovia;

	<ul style="list-style-type: none">- regolamentare la sosta a pagamento in modo da disincentivare lo stazionamento prolungato;- proteggere i pedoni sui marciapiedi e negli attraversamenti con strisce pedonali più ampie, adeguata illuminazione notturna, eventuale semaforizzazione ed illuminazione;- mitigare il traffico automobilistico nelle strade residenziali con accorgimenti di riduzione delle carreggiate, apposizione di cunette e di barriere vegetali con funzione di rallentatori e di dissuasori alla velocità;- ampliare la pedonalità sia in centro storico sia nei quartieri realizzando nuove isole pedonali in attuazione del Piano Urbano del Traffico.
--	--

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
9C - VIABILITA' E TRAFFICO**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
363.000,00	24,23	0,00	0,00	1.135.000,00	75,77	1.498.000,00	0,83	369.171,00	1,61	0,00	0,00	22.620.000,00	98,39	22.989.171,00	11,90	375.075,00	26,32	0,00	0,00	1.050.000,00	73,68	1.425.075,00	0,75

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9D-GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA' E MOBILITA' RESPONSABILE ARCH. RONZONI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>La razionale gestione della mobilità cittadina, il coordinamento delle iniziative nel campo della mobilità e dei trasporti, il management della mobilità delle manifestazioni cittadine di maggiore impatto sul sistema della viabilità e dei trasporti, la promozione di iniziative volte alla riduzione dell'utilizzo del veicolo privato ed a favore del trasporto pubblico, la gestione dei parcheggi in concessione, l'organizzazione di servizi di trasporto pubblico a carattere ordinario ed eccezionale e l'impegno assunto con la Provincia di Milano verso il Coordinamento del Vimercatese costituiscono obiettivi primari dell'attività dell'Ufficio. In particolare, per il 2006, le finalità da conseguire sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgere le attività di pianificazione strategica e operativa della Mobilità (Piani Urbani della Mobilità e Piani Urbani del Traffico). 2. Promuovere la mobilità sostenibile 3. Svolgere le attività di Mobility Management del Comune di Monza e di area 4. Commissionare trasporti su gomma per occasioni particolari 5. Partecipare alla pianificazione del servizio ferroviario collaborando con la Regione Lombardia 6. Partecipare alle attività di progettazione di interventi mirati (es. nodi di interscambio, nuove stazioni o fermate ferroviarie,...) <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione fermate e capolinea per autolinee, in collaborazione con l'Ufficio Viabilità e Segnaletica e TPM 	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
---	---

<p>2. Progettazione degli interventi viabilistici in occasione dei lavori per l'interramento di Viale Lombardia</p> <p>3. Progettazione e realizzazione centro per la Mobilità Sostenibile presso Porta Castello (nuovo accesso Est alla stazione ferroviaria)</p> <p>4. Supervisione realizzazione progetto SISTRAM per la sicurezza stradale (transito non autorizzato di autocarri, attraversamenti pedonali rialzati,...)</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>1. Piano di Mobilità e di Informazione per il Gran Premio</p> <p>2. Attività legate alla Mobilità Sostenibile (es. “Andiamo a Scuola a Piedi”) e alla Gestione della Mobilità nell’ottica “Mobility Management” di area e del Comune</p> <p>3. Trasporti su gomma per iniziative particolari (es. trasporto tifosi allo stadio, supplemento di corse di trasporto su gomma in particolari occasioni)</p> <p>4. Trasporti su ferro: servizi commissionati direttamente dal Comune di Monza, anche in collaborazione con altre istituzioni (Comuni, Province, Regione; es. linea S9 del Servizio Ferroviario Suburbano; treno delle 23:15 Milano C.le-Monza; prolungamento a Milano Porta Garibaldi di treni provenienti da Molteno)</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>Attrezzature d’ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p> <p>Il Decreto Ministeriale 27 marzo 1998 – Mobilità sostenibile nelle aree urbane – in attuazione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, che vincola l’Unione Europea a ridurre dell’8% l’emissione dei gas di serra al 2010 rispetto ai livelli del 1990, prevede l’istituzione nei comuni del responsabile della mobilità aziendale, con funzioni di supporto e coordinamento dei responsabili della mobilità delle imprese locali con più di 300 dipendenti. Essenziale a tale fine è la strutturazione dell’Ufficio Mobilità e Trasporti che, istituito con provvedimento della</p>

	<p>Giunta Comunale n. 83 del 31 gennaio 2001, deve dotarsi di strutture, strumenti e risorse umane indispensabili al suo funzionamento.</p> <p>Giova precisare che, a seguito dell'affidamento in house della gestione della sosta a pagamento in città alla TPM S.p.A. attuata con la Delibera di Giunta Comunale n. 1166 del 16.12.2004, le entrate derivante dall'attività di gestione dei parcheggi risultano al netto di conguagli come invece avveniva con la precedente gestione, dove si rendeva necessario rimborsare il gestore per tutte le occasioni nelle quali la disponibilità del parcheggio veniva sottratta. Inoltre, in previsione dell'estensione della tariffazione della sosta in tutto il centro storico e nell'area a corona, è verosimile prevedere un incremento delle entrate sia per l'anno 2006 sia per gli anni 2007 e 2008.</p> <p>Risulta indispensabile anche la previsione di un capitolo di non rilevante entità per gli acquisti che l'Ufficio effettua, soprattutto in occasione della Giornata Internazionale "Andiamo a Scuola a Piedi" e di altre iniziative connesse alla mobilità casa - scuola, in quanto il mancato appostamento di fondi comporta la puntuale richiesta di variazione di bilancio per sopperire alle necessità che emergono poi nel mese di ottobre, durante il quale si svolge la manifestazione.</p> <p>Il programma di mandato del Sindaco esprime gli obiettivi che costituiscono le motivazioni alle attività espresse nei precedenti paragrafi; gli obiettivi del programma di mandato sui quali l'ufficio è direttamente interessato nel 2006 sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- decongestionamento del traffico automobilistico convogliandone prioritariamente una parte significativa su ferrovia;- valorizzazione delle tre linee che attraversano Monza con la realizzazione di nuove fermate e con la realizzazione di parcheggi di corrispondenza;- prolungamento del sottopassaggio sino in piazza Castello in modo da garantire un accesso diretto da parte degli utenti che provengano da via Mentana;- stretti contatti con il Servizio ferroviario regionale, proporremo
--	---

	<p>progetti qualificati e contribuiremo alla loro rapida realizzazione, sostenendo la frequenza necessaria del servizio in relazione alle reali necessità;</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica dell'opportunità di realizzazione di una metropolitana rispetto al fabbisogno stimato di utenza, ai costi di realizzazione e di gestione, al suo eventuale prolungamento verso la Brianza in superficie, all'impatto nel sottosuolo;- interventi di mitigazione del traffico automobilistico nelle strade residenziali con accorgimenti di riduzione delle carreggiate, apposizione di cunette e di barriere vegetali con funzione di rallentatori e di dissuasori alla velocità;- realizzazione di una rete di piste ciclabili protette, utilizzando il sistema delle aree verdi lungo il Lambro ed il canale Villoresi e, ove possibile, sedi stradali di minore scorrimento. <p>Si conferma inoltre l'atto di indirizzo di affidare la gestione dei servizi relativi alla Gestione della Mobilità a TPM S.p.A., d'intesa con il Settore Enti Partecipati.</p>
--	--

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
9D - GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
223.500,00	78,84	0,00	0,00	60.000,00	21,16	283.500,00	0,16	227.299,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.299,00	0,12	230.933,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.933,00	0,12

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 9E - RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
RESPONSABILE ING. BERTOLETTI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <p>L'attività di investimento consiste nel migliorare, mediante interventi di manutenzione straordinaria, le condizioni qualitative, strutturali ed ambientali del territorio urbano, e, di conseguenza, anche la qualità della vita. Riqualificare l'immagine generale della città; realizzare in vari quartieri interventi di riqualificazione di alcuni spazi aventi particolare vocazione rappresentativa e socialmente aggregante; dotare vari punti della città di oggetti quali complementi per l'arredo e l'ambiente, Piani Particolareggiati di quartiere.</p> <p>Il Settore ha in programma una serie di interventi, dal centro alle periferie cittadine, mirati alla riqualificazione degli spazi al fine di migliorare la socializzazione e la vivibilità della città, unendo funzionalità ed estetica.</p> <p>Per conseguire tale obiettivo, sono numerosi gli interventi che verranno avviati e conclusi; si rinvia al Programma delle Opere Pubbliche per il dettaglio.</p> <p>Project Financing Nell'ambito del progetto sono ricompresi i seguenti Project Financing:</p> <ol style="list-style-type: none">1.Parcheggio piazza Trento e Trieste2.Parcheggio piazza Citterio3.Parcheggio Luca della Robbia4.Parcheggio Centro Sportivo N.E.I.	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <p>In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.</p>
---	---

5. Parcheggio e palazzina uffici via Pergolesi (ASL)

In merito ad ogni singolo progetto, si sintetizza lo stato e gli sviluppi futuri di seguito.

1. Parcheggio di Piazza Trento e Trieste: sono stati approvati dalla Giunta Comunale Il progetto definitivo e la Convenzione. Da dicembre 2005 sono in corso i sondaggi archeologici richiesti dalla Soprintendenza ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo.
2. Parcheggio di piazza Citterio: la proposta è stata esaminata e da dicembre 2005 è in attesa dell'autorizzazione da parte della Regione Lombardia, comproprietario col Comune di Monza dell'area boschetti reali sulla quale è prevista l'opera.
3. Parcheggio interrato in via Luca della Robbia: da dicembre 2005 è in fase di gara d'appalto, per l'aggiudicazione della Concessione.
4. Parcheggio interrato nell'area del Centro Sportivo N.E.I. è stata approvata dalla Giunta Comunale e da dicembre 2005 è in corso la predisposizione della gara d'appalto.
5. La proposta di parcheggio interrato e Palazzina uffici in via Pergolesi (ASL) non è stata approvata.

Per gli interventi sopra elencati è stata effettuata la prima fase del procedimento che prevede la valutazione tecnica ed economica di ogni proposta presentata e che si concluderà con l'approvazione di quelle ritenute di pubblico interesse.

Dopo l'aggiudicazione della Concessione, l'approvazione della Convenzione nonché dei progetti esecutivi, con l'inizio dei lavori verrà avviata la fase di "Gestione del processo" prevista per il Concedente

per esercitare le proprie funzioni di vigilanza e di controllo dei lavori del Concessionario al fine di accertare la conformità degli stessi al progetto e alla Convenzione.

Tale fase comprenderà anche il coordinamento di tutte quelle attività proprie dell'esecuzione di opere pubbliche nonché quelle connesse alle sistemazioni di superficie e relative alla gestione del conseguente impatto ambientale dei lavori.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'attività di erogazione di servizi di consumo consiste nel mantenere e migliorare le condizioni del patrimonio degli arredi urbani esistenti e delle fontane; gestione dell'affidamento in adozione dell'arredo nelle aiuole stradali

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- redigere Piani Particolareggiati di quartiere per interventi di microchirurgia urbanistica che riqualifichino le aree pubbliche e le aree degradate restituendo servizi, verde e pedonalità;
- continuare opere di miglioramento per la fruizione degli spazi urbani;
- continuare la riqualificazione degli spazi urbani per renderli più vivi;
- continuare la realizzazione di progetti per la collocazione in varie parti della città di complementi per l'arredo urbano;
- continuare interventi manutentivi nel patrimonio di arredo urbano, comprese fontane, a seguito del naturale deterioramento sia a seguito di atti vandalici.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'
9E - RIQUALIFICAZIONE URBANA**

IMPIEGHI

Anno 2006						Anno 2007						Anno 2008											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
132.884,00	8,14	0,00	0,00	1.500.000,00	91,86	1.632.884,00	0,90	114.802,00	4,39	0,00	0,00	2.500.000,00	95,61	2.614.802,00	1,35	116.638,00	9,21	0,00	0,00	1.150.000,00	90,79	1.266.638,00	0,67